



Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026



Oltre i numeri: uno sguardo sulla nostra realtà

“ Ogni percorso di crescita ha bisogno di punti di riferimento, ma soprattutto di persone che lo rendano possibile. In GVS crediamo che il valore di un'azienda risieda prima di tutto nelle persone che la vivono ogni giorno, con il loro impegno, la loro passione e il loro senso di responsabilità. Una comunità globale di circa quattromila persone, che contribuisce con continuità allo sviluppo del Gruppo e ne interpreta i valori. È tale convinzione che guida il nostro modo di fare impresa e che accompagna ogni passo del nostro sviluppo. Questa Relazione racconta i risultati che abbiamo raggiunto, ma anche il contesto umano in cui essi prendono forma. Da oltre dieci anni, infatti, abbiamo scelto di dare spazio, voce e visibilità alle nostre persone attraverso il contest fotografico per il calendario aziendale, avviato nel 2013 e diventato nel tempo parte integrante della vita e dell'identità di GVS. Un progetto che permette ai nostri dipendenti di raccontare l'azienda dall'interno, condividendo il proprio sguardo con tutta l'organizzazione e oltre i suoi confini.

Le immagini che accompagnano la Relazione non sono semplici fotografie, ma espressione di esperienze, sensibilità e culture diverse che insieme restituiscono un ritratto autentico della nostra realtà globale. Rappresentano un'occasione concreta di inclusione e partecipazione, in cui il contributo individuale si intreccia con il valore del lavoro di squadra, rafforzando l'idea di GVS come una comunità unita, fondata su relazioni, collaborazione e fiducia reciproca. Un'azienda che cresce insieme alle proprie persone, come una famiglia allargata, in cui ciascuno può sentirsi parte di un progetto comune.

L'immagine di copertina è una sintesi visiva particolarmente significativa di questo approccio. Il Nubble Lighthouse di York, nel Maine, ancorato alla roccia e costantemente esposto alla forza degli elementi naturali, comunica stabilità e resilienza. Allo stesso tempo richiama valori profondamente legati all'identità di GVS: protezione, riduzione del rischio, sicurezza delle persone e tecnologia al servizio di soluzioni affidabili, principi che da sempre guidano la nostra azione industriale. Non è un caso che l'immagine sia stata realizzata nel 2015 da una dipendente GVS, nell'ambito del contest fotografico interno: un segno

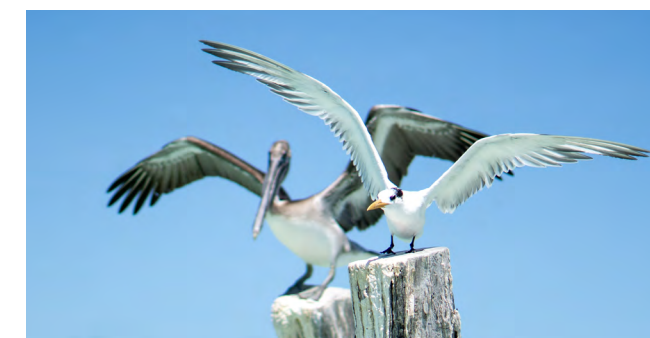
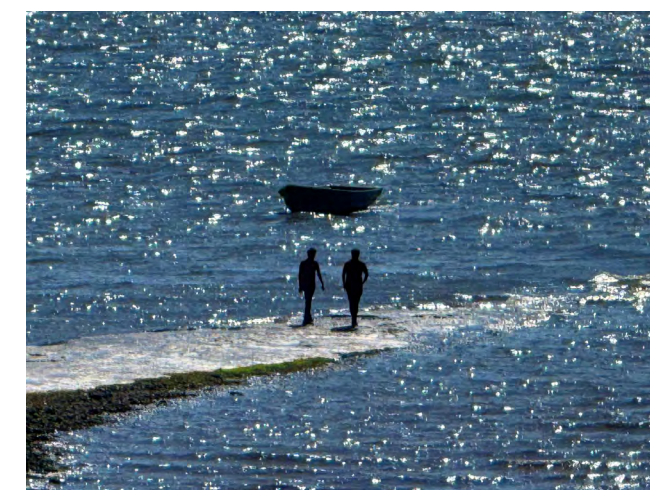
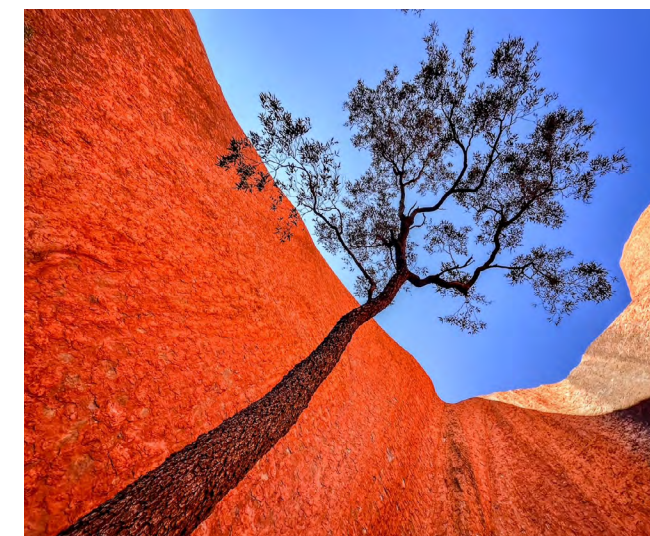


concreto del legame tra la nostra strategia industriale e le persone che la rendono possibile ogni giorno.

Guardare oltre i numeri significa, per GVS, riconoscere che il valore creato nel tempo nasce dall'equilibrio tra solidità industriale e centralità delle persone. È con questo spirito che continuiamo il nostro percorso di crescita, consapevoli che solo mettendo le persone al centro possiamo costruire valore duraturo e affrontare il futuro con responsabilità.

GVS GROUP CEO

Massimo Scagliarini



Indice



DATI SOCIETARI E INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI	6
STRUTTURA DEL GRUPPO	7
ORGANI SOCIALI	8
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	11
Premessa	11
Andamento del Gruppo ed analisi dei risultati del primo semestre 2026	11
Investimenti	21
Attività di ricerca e sviluppo.	22
Altre informazioni	22
Principali rischi e incertezze	23
Rapporti infragruppo e con parti correlate	24
Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2026	24
Eventi successivi alla chiusura del periodo	26
Evoluzione prevedibile della gestione	27
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026	28
Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	28
Conto economico consolidato	30
Conto economico complessivo consolidato	31
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	32
Rendiconto finanziario consolidato	34
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026	36
1. Informazioni generali	36
2. Sintesi dei principi contabili adottati	37
3. Principi contabili di recente emissione	42
4. Stime e assunzioni	44
5. Gestione rischi finanziari	44
6. Informativa per settori operativi	50
7. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	51



8. Note al conto economico consolidato	66
9. Ricavi e costi operativi non ricorrenti	72
10. Iperinflazione.	72
11. Operazioni con parti correlate	73
12. Impegni e rischi	76
13. Compensi ad amministratori e sindaci	76
14. Compensi alla società di revisione	77
15. Attività di ricerca e sviluppo.	77
16. Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	77
17. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo	78
18. Approvazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato e autorizzazione alla pubblicazione.	78
PROSPETTI ALLEGATI	80
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, con indicazione dell'ammontare delle posizioni con parti correlate.	80
Conto economico consolidato, con indicazione dell'ammontare delle posizioni con parti correlate.	82
Rendiconto finanziario consolidato, con indicazione dell'ammontare delle posizioni con parti correlate.	83
Conto economico consolidato, con indicazione dell'ammontare derivanti da transazioni non ricorrenti.	84
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART.154 BIS DEL D.LGS 58/98	85
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	86

DATI SOCIETARI E INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI

SEDE LEGALE

GVS S.P.A.
Via Roma 50
40069 Zola Predosa
BOLOGNA – ITALIA
Tel. +39 051 6176311
Fax + 39 051 6176200
www.gvs.com

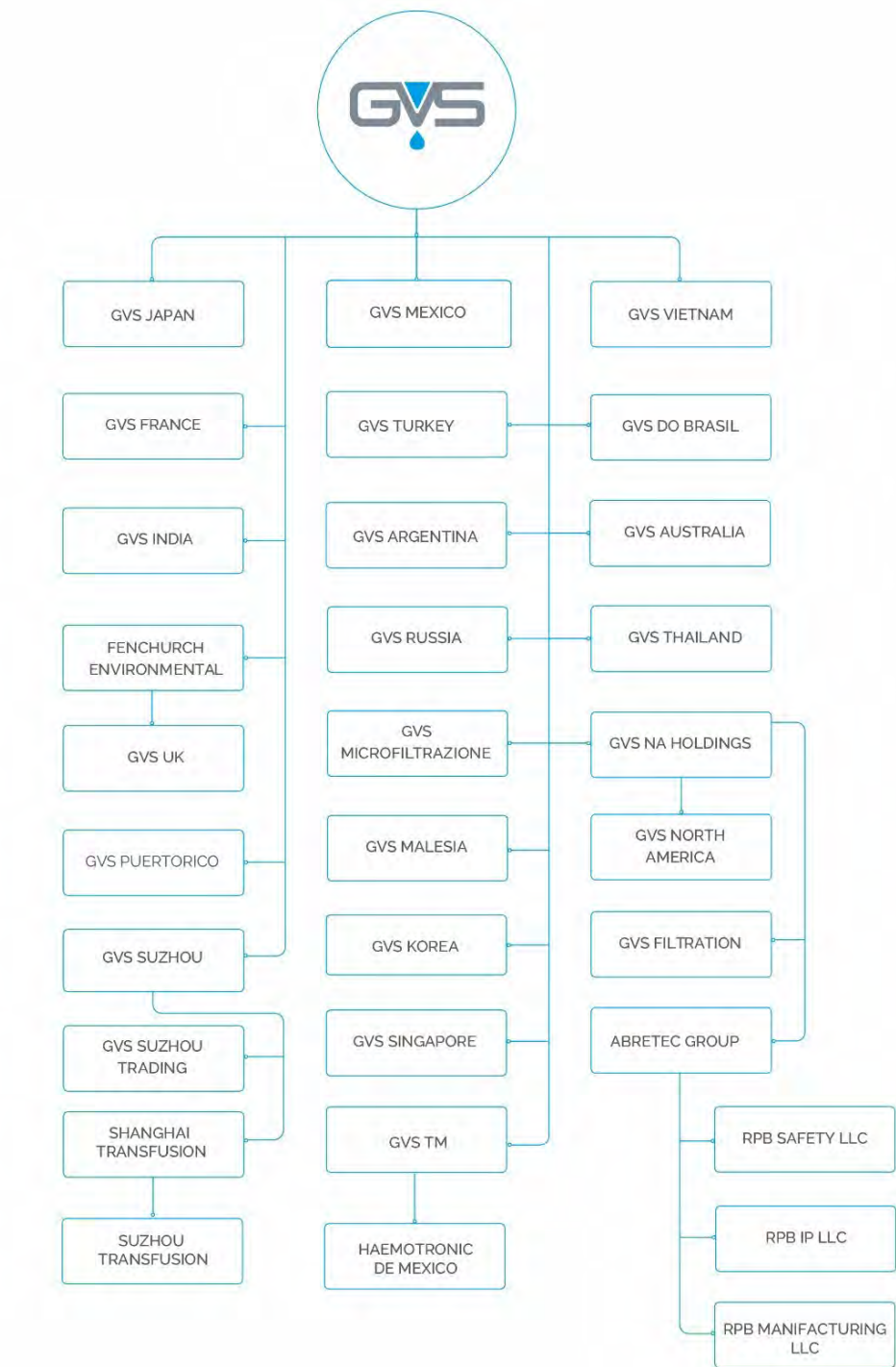
DATI LEGALI

Capitale sociale: Euro 1.891.777
Codice fiscale 03636630372
Partita Iva 00644831208
REA di Bologna 0305386
R.I di Bologna 45539

RAPPORTI CON GLI INVESTITORI

E-mail: investorrelations@gvs.com

STRUTTURA DEL GRUPPO*



* Per le informazioni relative alla denominazione sociale, alla sede legale, alla valuta funzionale, al capitale sociale delle società del Gruppo GVS e alla quota detenuta da GVS SpA, si rimanda alle Note di commento.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente (indipendente)
Amministratore Delegato
Amministratori non esecutivi

Alessandro Nasi
Massimo Scagliarini
Marco Pacini
Grazia Valentini
Marco Scagliarini
Simona Scarpaleggia ^{(1) (2)}
Anna Tanganelli ⁽¹⁾
Pietro Cordova ^{(1) (2)}
Michela Schizzi ⁽²⁾

Amministratori indipendenti

Collegio Sindacale

Presidente
Sindaci effettivi

Maria Federica Izzo
Violetta Frasnedi
Sandro Piazza
Francesca Maria Novati
Maria Edvige Chiari

Sindaci supplenti

**Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**

Emanuele Stanco

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers SpA

(1) Componente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e Operazioni in Parti Correlate
(2) Componente del Comitato Nomine e Remunerazione



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Premessa

La Relazione intermedia sulla Gestione della GVS SpA (di seguito "**GVS**", la "**Società**" o la "**Capogruppo**") e insieme alle società da questa controllate il "**Gruppo GVS**" o il "**Gruppo**") viene presentata a corredo del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026.

La Relazione intermedia sulla Gestione intende fornire l'informativa sulla situazione del Gruppo GVS e sull'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui esso opera, anche attraverso imprese controllate.

I prospetti di seguito esposti e commentati sono stati predisposti sulla base del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026, a cui si fa rinvio, redatto nel rispetto dei Principi Contabili internazionali ("IFRS") emanati dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n. 38/2005

Andamento del Gruppo ed analisi dei risultati del primo semestre 2026

Il Gruppo GVS è tra i leader mondiali nella fornitura di soluzioni di filtrazione avanzate per applicazioni altamente critiche principalmente nel settore *Healthcare & Life Sciences*.

A seguito del cambiamento organizzativo dello scorso anno, nel bilancio del precedente esercizio, l'informativa finanziaria di dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti, per linea di prodotto, era stata modificata ed a partire dal 1° gennaio 2026 è stata aggiornata l'informativa per tipologia di canale di vendita (*business to business/business to consumer*), inserita nelle note di commento del presente bilancio intermedio, pertanto, i dati comparativi al 30 giugno 2026, sono stati modificati in linea con la nuova classificazione.

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per divisione, per i periodi chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Medtech	107.860	110.840
Transfusion Medicine	30.850	29.270
Life Sciences	5.923	6.058
Healthcare & Lifesciences	144.633	146.168
Safety	41.634	40.258
Energy & Mobility	28.769	29.169
Ricavi da contratti con i clienti	215.036	215.595

Nel corso del primo semestre 2026, GVS ha realizzato ricavi consolidati pari a Euro 215 milioni, sostanzialmente in linea con i ricavi conseguiti nei primi sei mesi del 2025, in crescita però di Euro 7,1 milioni a cambi costanti.

La ripartizione dei ricavi da contratti con i clienti al 30 giugno 2026 è la seguente:

- la divisione *Healthcare & Life Sciences*, che rappresenta il 67,3% del totale, ha registrato ricavi pari a Euro 144,6 milioni con un decremento dell'1,1% rispetto ai primi sei mesi del 2025 (in crescita del 2,1% a cambi costanti). I ricavi della divisione sono stati negativamente impattati dalla diminuzione delle vendite relative al business *Medtech* (-2,7% a cambi correnti e -0,3% a cambi costanti), a fronte di una crescita del business *Transfusion Medicine* (+5,4% a cambi correnti e +10,9% a cambi costanti);
- la divisione *Safety* rappresenta il 19,4% del totale e si è assestata ad Euro 41,6 milioni con un incremento del 3,4% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio (in crescita dell' 8,2% a cambi costanti);
- la divisione *Energy & Mobility*, che rappresenta il 13,4% del totale, ha registrato un livello di fatturato in diminuzione dell'1,4% rispetto allo stesso periodo del 2025 (con un incremento del 2,4% a cambi costanti), raggiungendo Euro 28,8 milioni.

Si riportano di seguito i prospetti, riclassificati secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria, dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al periodo chiuso al 30 giugno 2026, confrontati con lo stesso periodo del precedente esercizio.

Analisi dei dati economici riclassificati¹

(in migliaia di Euro)	Periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno							
	2026	di cui non ricorrente	2026 Adjusted	%	2025	di cui non ricorrente	2025 Adjusted	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	215.036		215.036	100,0%	215.595		215.595	100,0%
Altri ricavi e proventi	2.119	-	2.119	1,0%	3.684	370	3.314	1,5%
Totale ricavi	217.155	-	217.155	101,0%	219.279	370	218.909	101,5%
Costi di acquisto materie prime e variazione delle rimanenze di magazzino	(62.415)		(62.415)	-29,0%	(64.568)		(64.568)	-29,9%
Prestazioni di servizi	(30.287)	(540)	(29.747)	-13,8%	(31.280)	(422)	(30.858)	-14,3%
Oneri diversi di gestione	(2.633)	(22)	(2.611)	-1,2%	(3.076)	(524)	(2.552)	-1,2%
Valore aggiunto	121.820	(562)	122.382	56,9%	120.355	(576)	120.931	56,1%
Costo del lavoro	(67.243)	(213)	(67.030)	-31,2%	(68.777)	(2.003)	(66.774)	-31,0%
EBITDA	54.577	(775)	55.352	25,7%	51.578	(2.579)	54.157	25,1%
Ammortamenti	(23.437)	(6.240)	(17.197)	-8,0%	(22.336)	(7.993)	(14.343)	-6,7%
Accantonamenti e svalutazioni	(661)		(661)	-0,3%	(281)		(281)	-0,1%
EBIT	30.479	(7.015)	37.494	17,4%	28.961	(10.572)	39.533	18,3%
Proventi e oneri finanziari	1.284	(218)	1.502	0,7%	(27.591)	(470)	(27.121)	-12,6%
Risultato prima delle imposte	31.763	(7.233)	38.996	18,1%	1.370	(11.042)	12.412	5,8%
Imposte sul reddito	(8.381)	1.782	(10.163)	-4,7%	(348)	2.751	(3.099)	-1,4%
Utile netto di Gruppo e terzi	23.382	(5.452)	28.834	13,4%	1.022	(8.291)	9.313	4,3%

I risultati economici consolidati della gestione operativa nel periodo chiuso al 30 giugno 2026 sono i seguenti: ricavi delle vendite e delle prestazioni normalizzati pari ad Euro 215 milioni (Euro 215,6 milioni nel primo semestre 2025); EBITDA normalizzato pari ad Euro 55,4 milioni (Euro 54,2 milioni nel primo semestre 2025); EBIT normalizzato pari ad Euro 37,5 milioni (Euro 39,5 milioni nel primo semestre 2025).

1 Nel presente bilancio sono presentati e commentati alcuni indicatori finanziari e alcuni prospetti riclassificati non definiti dagli IFRS. Queste grandezze sono di seguito definite in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche e integrazioni (Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415). Gli indicatori alternativi di performance elencati di seguito dovrebbero essere usati come un supplemento informativo rispetto a quanto previsto dagli IFRS per assistere gli utilizzatori della relazione finanziaria intermedia ad una migliore comprensione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società. Gli indicatori alternativi di performance sono misure utilizzate dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento del Gruppo e non sono definiti come misure contabili né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né negli IAS/IFRS. Pertanto, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e quindi potrebbe risultare non comparabile. Si sottolinea che il metodo di calcolo di tali misure rettificative utilizzate dalla Società è coerente negli anni. L'EBITDA (*Earning Before Interest Taxes Depreciation and Amortizations*) è definito dagli Amministratori dell'Emittente come il "risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari", così come risultante dal conto economico consolidato al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e diritti d'uso, degli accantonamenti e svalutazioni crediti così come risultanti dal suddetto conto economico consolidato. L'EBITDA è una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. L'EBIT (*Earning Before Interest and Taxes*) è rappresentativo del risultato consolidato prima delle imposte, degli oneri e dei proventi finanziari così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli Amministratori per redazione del bilancio in ottemperanza agli IFRS. L'EBT (*Earning Before Taxes*) è rappresentativo del risultato prima delle imposte consolidato così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli Amministratori per la redazione del bilancio consolidato in ottemperanza agli IAS/IFRS.

L'EBITDA normalizzato è in crescita dello 2,2% rispetto ai primi sei mesi del 2025, con un margine sui ricavi pari al 25,7%, in miglioramento rispetto al margine registrato nei primi sei mesi del 2025, pari a 25,1%. Il risultato del periodo è supportato dal contributo delle azioni volte al recupero della profittabilità messe in atto dal Gruppo.

L'EBIT normalizzato è pari ad Euro 37,5 milioni, e mostra una riduzione dell'5,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 39,5 milioni) a seguito dei maggiori ammortamenti in immobilizzazioni materiali e diritti d'uso, evidenziando un margine sui ricavi pari al 17,4%, contro quello realizzato nel 2025, pari al 18,3%.

Gli oneri finanziari netti normalizzati (al netto degli utili su cambi di Euro 6.663 migliaia dei primi sei mesi del 2026 e delle perdite su cambi di Euro 22.166 migliaia del corrispondente periodo del 2025) risultano in aumento nel periodo in esame, passando da Euro 4.955 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2025 ad Euro 5.161 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2026 prevalentemente per effetto della sottoscrizione di nuovi contratti di finanziamenti avvenuti nel corso del primo semestre 2026 per una quota capitale pari a circa 80 milioni di Euro.

Il risultato prima delle imposte delle attività ricorrenti ha raggiunto nel periodo in esame Euro 39 milioni, con un incremento di Euro 26,6 milioni rispetto ad Euro 12,4 milioni del 2025, principalmente per l'effetto della perdita su cambi registrata nel 2025 rispetto all'utile su cambi contabilizzato nel 2026.

I proventi e oneri non ricorrenti per il periodo chiuso al 30 giugno 2026 fanno principalmente riferimento: *(i)* a costi relativi al personale del Gruppo a seguito del processo di riorganizzazione in atto (complessivamente per Euro 213 migliaia), *(ii)* a costi fissi relativi allo stabilimento di Portorico non più operativo pari ad Euro 408 migliaia; *(iii)* a costi di consulenza e servizi relativi principalmente all'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale promossa sulle proprie azioni (Euro 132 migliaia); *(iv)* agli ammortamenti delle attività immateriali e materiali iscritte a seguito della *purchase price allocation* dei gruppi Kuss, RPB, Haemotronic, STT ed EG (per complessivi Euro 6.240 migliaia) ed infine *(v)* agli interessi iscritti a seguito dell'attualizzazione dei debiti per *earn out* per le acquisizioni del gruppo STT e delle attività *whole blood* di Haemotronic (Euro 218 migliaia), al netto del relativo effetto fiscale.

I proventi e oneri non ricorrenti per il periodo chiuso al 30 giugno 2025 fanno riferimento: *(i)* al provento conseguente all'indennizzo da ottenere da Haemonetics a rimborso degli incentivi all'esodo riconosciuti e stanziati dopo l'acquisizione delle attività del ramo d'azienda *whole blood* (Euro 370 migliaia); *(ii)* a costi relativi al personale del Gruppo a seguito del processo di riorganizzazione in atto (complessivamente per Euro 2.003 migliaia), *(iii)* a costi di consulenza e servizi vari ricevuti in via eccezionale relativi all'acquisizione delle attività *whole blood* di Haemonetics (Euro 422 migliaia); *(iv)* a costi accantonati al fondo riorganizzazione principalmente relativi allo stabilimento di Portorico (complessivamente per Euro 303 migliaia); *(v)* a costi accantonati al fondo rischi fiscali per imposte indirette e relative sanzioni per Euro 221 migliaia; *(vi)* agli ammortamenti delle attività immateriali e materiali iscritte a seguito della *purchase price allocation* dei gruppi Kuss, RPB, Haemotronic e STT (per complessivi Euro 7.993 migliaia) ed infine *(vii)* agli interessi iscritti a seguito dell'attualizzazione dei debiti per *earn out* per le acquisizioni del gruppo STT e delle attività *whole blood* di Haemotronic (Euro 470 migliaia), al netto del relativo effetto fiscale.

Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

(in migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Immobilizzazioni immateriali nette	439.662	434.345
Diritti d'uso netti	26.110	25.244
Immobilizzazioni materiali nette	168.706	163.602
Immobilizzazioni finanziarie	1.257	1.251
Altre attività immobilizzate	2.936	1.977
Capitale immobilizzato (A)	638.670	626.419
Crediti commerciali netti	65.018	50.770
Rimanenze	105.813	90.399
Debiti verso fornitori	(51.593)	(42.630)
Capitale circolante netto commerciale (B)	119.238	98.538
Altre attività correnti	19.732	25.383
Altre passività correnti	(51.396)	(36.086)
Totale attività/passività correnti (C)	(31.664)	(10.703)
Capitale di esercizio netto (D)= (B) + (C)	87.574	87.835
Altre passività non correnti (E)	(32.281)	(32.321)
Trattamento di fine rapporto e fine mandato (F)	(2.606)	(2.833)
Fondi per rischi e oneri (G)	(1.363)	(1.818)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	689.995	677.282
Patrimonio netto	(450.683)	(437.182)
Patrimonio netto consolidato (I)	(450.683)	(437.182)
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	15.998	(44.918)
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(255.309)	(195.183)
Indebitamento finanziario netto (L)	(239.311)	(240.101)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (M) = (I+L)	(689.995)	(677.282)

Il capitale immobilizzato al 30 giugno 2026 mostra un incremento di Euro 12.251 migliaia, prevalentemente a seguito degli investimenti realizzati e della conversione cambi positiva al netto degli ammortamenti di periodo. Nello specifico le immobilizzazioni immateriali nette sono cresciute di Euro 5.317 migliaia, di cui Euro 8.553 migliaia per la riserva di conversione cambi positiva e per Euro 5.980 migliaia per degli investimenti realizzati, al netto degli ammortamenti pari ad Euro 9.172 migliaia. Le immobilizzazioni materiali nette registrano un incremento di Euro 5.104 migliaia, di cui Euro 10.578 migliaia relativi agli investimenti capitalizzati nel periodo ed Euro 4.666 migliaia relativi alla riserva di conversione cambi positiva, al netto degli ammortamenti pari ad Euro 10.087 migliaia. L'incremento netto dei diritti d'uso pari ad Euro 866 migliaia è principalmente legata agli investimenti pari ad Euro 4.805 migliaia, al netto degli ammortamenti di periodo per Euro 4.179 migliaia. Infine, le altre attività immobilizzate sono aumentate di Euro 960 principalmente a seguito dell'aumento del *fair value* dei derivati attivi.

Il saldo del capitale circolante netto commerciale al 30 giugno 2026 mostra un incremento di Euro 20.699 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025, dovuto principalmente all'aumento dei crediti commerciali e delle scorte di magazzino rispettivamente pari ad Euro 14.248 migliaia ed Euro 15.414 migliaia al netto dell'aumento dei debiti verso fornitori pari a Euro 8.962 migliaia.

Il decremento delle altre attività correnti al 30 giugno 2026, pari a Euro 5.651 migliaia, è riconducibile principalmente alle attività derivanti da contratti con i clienti e crediti per imposte dirette ed indirette, al netto della variazione dei risconti attivi.

L'aumento delle altre passività correnti al 30 giugno 2026 rispetto al 31 dicembre 2025, pari ad Euro 15.310 migliaia, è principalmente attribuibile all'iscrizione in bilancio del debito per Euro 18.717 migliaia corrispondente all'impegno relativo all'acquisto di azioni proprie che la GVS SpA ha corrisposto nel mese di luglio a tutti gli investitori che hanno aderito all'offerta pubblica di acquisto promossa nel corso del secondo semestre 2026. La voce è inoltre stata influenzata dalla riduzione dei debiti per imposte indirette e dirette e delle passività derivanti da contratti con i clienti al netto dell'aumento dei risconti passivi.

I fondi per rischi e oneri, pari a Euro 1.363 migliaia al 30 giugno 2026, sono diminuiti di Euro 455 migliaia a fronte del pagamento e del relativo utilizzo fondo conseguenti alla riorganizzazione del personale del Gruppo, al netto degli accantonamenti del periodo.

Il patrimonio netto al 30 giugno 2026 aumenta di Euro 13.501 migliaia, per l'effetto del risultato complessivo di periodo pari ad Euro 32.218 migliaia al netto della variazione correlata all'iscrizione a bilancio dell'impegno per l'acquisto di azioni proprie, per Euro 18.717 migliaia.

Per la comprensione delle variazioni intervenute nell'indebitamento finanziario netto si rimanda al successivo paragrafo.

Analisi dell'indebitamento finanziario netto e posizione finanziaria netta

Si riporta di seguito l'evoluzione dell'indebitamento finanziario netto² e posizione finanziaria netta.

	(in migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
(A)	Disponibilità liquide	92.471	78.692
(B)	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
(C)	Altre attività finanziarie correnti	3.472	2.929
(D)	Liquidità (A)+ (B)+ (C)	95.942	81.621
(E)	Debito finanziario corrente	8.742	16.071
(F)	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	71.202	110.468
(G)	Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	79.944	126.538
(H)	Indebitamento finanziario corrente netto (D)-(G)	15.998	(44.918)
(I)	Debito finanziario non corrente	253.101	194.959
(J)	Strumenti di debito	-	-
(K)	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	2.208	224
(L)	Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	255.309	195.183
(M)	Totale indebitamento finanziario netto (H)-(L)	(239.311)	(240.101)

Il decremento dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2026 rispetto al 31 dicembre 2025, pari complessivamente ad Euro 790 migliaia, è dovuto principalmente alla liquidità generata dalla gestione corrente, al netto della cassa impiegata per gli investimenti netti in immobilizzazioni materiali ed immateriali di periodo (complessivamente pari ad Euro 16.557 migliaia), per gli oneri finanziari netti (Euro 5.379 migliaia), per il pagamento delle imposte (Euro 5.680 migliaia), per il pagamento relativo ai fondi del personale (Euro 2.568 migliaia) e per la sottoscrizione/rinnovo di contratti di leasing (Euro 4.762). Nello specifico, la cassa generata dalla gestione operativa pari ad Euro 57.431 migliaia, al netto della liquidità assorbita dalle variazioni del capitale circolante per Euro 21.713 migliaia, è stata superiore a quanto impiegato per il pagamento degli oneri finanziari, delle imposte, degli investimenti, dei fondi del personale e per la sottoscrizione/rinnovo di contratti di leasing comportando di conseguenza, un decremento dell'indebitamento finanziario netto complessivo. L'indebitamento finanziario corrente netto pari a negativi Euro 44.918 migliaia al 31 dicembre 2025, ammonta a positivi Euro 15.998 migliaia al 30 giugno 2026. L'indebitamento finanziario non corrente pari a negativi Euro 195.183 migliaia al 31 dicembre 2025, ammonta a negativi Euro 255.309 migliaia al 30 giugno 2026.

² Calcolata in ossequio alla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" aggiornata sulla base degli orientamenti ESMA pubblicati nel 2021.

La posizione finanziaria netta del Gruppo (inclusendo i derivati attivi non correnti ed escludendo le passività per leasing correnti e non correnti nette rilevate in accordo con le disposizioni dell'IFRS 16) risulta pari a negativi Euro 215.368 migliaia al 30 giugno 2026 e negativi Euro 217.483 migliaia al 31 dicembre 2025, come di seguito indicato.

(in migliaia di Euro)		Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
(M)	Totale Indebitamento finanziario netto	(239.311)	(240.101)
	Strumenti finanziari derivati attivi non correnti	1.589	607
	Debiti finanziari per leasing (netti)	22.354	22.011
	Totale posizione finanziaria netta	(215.368)	(217.483)

Rendiconto finanziario

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Risultato prima delle imposte	31.763	1.370
- Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	23.437	22.336
Minusvalenze / (plusvalenze) da alienazione	(30)	(64)
Oneri / (proventi) finanziari	(1.284)	27.591
Altre variazioni non monetarie	3.545	6.909
Flusso di cassa generato / (assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	57.431	58.142
Variazione delle rimanenze	(14.219)	(20.102)
Variazione dei crediti commerciali	(12.620)	(8.122)
Variazione dei debiti commerciali	6.426	2.893
Variazione di altre attività e passività	(1.300)	(7.247)
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per benefici ai dipendenti	(2.568)	(4.486)
Imposte pagate	(5.680)	(9.213)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operativa	27.470	11.865
Investimenti in attività materiali	(10.578)	(40.970)
Investimenti in attività immateriali	(5.979)	(3.605)
Dismissioni di attività materiali	126	172
Investimenti in attività finanziarie	(677)	(169)
Disinvestimenti di attività finanziarie	398	28.271
Corrispettivo per operazioni di business combination al netto delle disponibilità liquide acquisite	(6.929)	(19.128)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(23.639)	(35.429)
Accensioni di debiti finanziari	82.594	20.041
Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	(63.621)	(25.685)
Rimborsi di passività per leasing	(4.859)	(4.451)
Oneri finanziari pagati	(5.787)	(6.003)
Proventi finanziari incassati	658	758
Azioni proprie	-	97
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	8.985	(15.243)
Totale variazione disponibilità liquide	12.817	(38.807)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	78.692	102.991
Totale variazione disponibilità liquide	12.817	(38.807)
Differenze da conversione su disponibilità liquide	962	(2.152)
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	92.471	62.032

Nel corso del primo semestre del precedente esercizio, il flusso di cassa generato da attività operativa è stato influenzato negativamente per Euro 15.143 migliaia dal pagamento del magazzino *whole blood* di Haemonetics acquisito a metà gennaio 2025. Escludendo l'operazione straordinaria precedentemente menzionata, l'attività operativa del primo semestre 2026 ha generato maggiore liquidità per Euro 462 migliaia, rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, principalmente per un minore esborso di liquidità per pagamento di imposte dirette e fondi rischi per il personale che ha più che compensato il maggiore assorbimento di liquidità dovuto alla gestione del capitale circolante netto commerciale e non, dovuto prioritariamente all'aumento dei crediti commerciali e delle rimanenze di magazzino.

Nel primo semestre 2025, il flusso di cassa assorbito da attività di investimento è stato influenzato negativamente per Euro 25.354 migliaia dal pagamento delle attività materiali *whole blood* di Haemonetics. Escludendo tale transazione l'attività netta di investimento del periodo mostra un maggiore assorbimento di liquidità, rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, per Euro 13.563 migliaia, principalmente a seguito dei disinvestimenti netti di attività finanziarie che avevano caratterizzato i primi sei mesi del 2025 per Euro 28.102 migliaia, contro gli investimenti netti di attività finanziarie pari ad Euro 279 migliaia relativi al corrispondente periodo del 2026. Rileviamo, inoltre, che i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025 sono stati rispettivamente penalizzati dai pagamenti degli *earn out* al venditore del gruppo STT per Euro 6.929 migliaia ed al venditore del gruppo Haemotronic per Euro 19.000 migliaia.

Il flusso di cassa da attività di finanziamento dei primi sei mesi del 2026 evidenzia invece un incremento di liquidità rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, principalmente a seguito dei nuovi contratti di finanziamento sottoscritti nel semestre di riferimento, al netto delle quote capitale pagate in linea con i piani di ammortamento dei finanziamenti esistenti.

Indicatori

Si riporta di seguito i principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo, riferiti al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025.

	Periodo chiuso al 30 giugno	
(in migliaia di Euro)	2026	2025
ROE (risultato netto/patrimonio netto totale)	10%	0%
ROI (EBIT norm./capitale investito netto)	11%	11%
ROS (EBIT norm./totale ricavi norm.)	17%	18%
EBITDA	54.577	51.578
EBITDA adjusted	55.352	54.157
Interessi passivi netti (esclusi utile/perdita su cambi e interessi per attualizzazione <i>earn out</i>)	(5.161)	(4.955)
Indebitamento finanziario netto	(239.311)	(268.035)
Posizione finanziaria netta	(215.368)	(248.915)
Totale immobilizzazioni Immateriali/Totale Immobilizzazioni	69%	70%
Totale immobilizzazioni Immateriali/Totale Attivo	47%	50%
Indice di tesoreria (acid test) (attività a breve termine/passività a breve termine)	0,8	1,1
Interessi passivi netti/debiti verso finanziatori	3,1%	3,2%
Rapporto di indebitamento (indebitamento finanziario netto/patrimonio netto)	0,53	0,63
Posizione finanziaria netta/patrimonio netto	0,48	0,58
EBITDA/Interessi	10,57	10,41
EBITDA Adjusted/Interessi	10,72	10,93
Posizione finanziaria netta/EBITDA	1,97	2,41
Posizione finanziaria netta/EBITDA <i>adjusted</i>	1,95	2,30
Indebitamento finanziario netto/EBITDA	2,19	2,60
Indebitamento finanziario netto/EBITDA <i>adjusted</i>	2,16	2,47

Investimenti

La politica degli investimenti attuata dal Gruppo è volta alla diversificazione in termini di offerta dei prodotti, nonché all'ideazione di nuove soluzioni tecnologiche da integrare nella propria offerta commerciale. In particolare, per il Gruppo assume rilevanza lo sviluppo di nuovi prodotti, con l'obiettivo di migliorare continuamente la soddisfazione dei propri clienti. Inoltre, il Gruppo, nel corso del periodo in esame, ha sostenuto investimenti volti a migliorare l'efficienza produttiva attraverso il rafforzamento e il potenziamento dei processi di automazione e all'adeguamento della capacità produttiva, per garantire flessibilità immediata a fronte di un eventuale incremento del livello di attività e adattabilità ai *trend* emergenti.

Si precisa che, con riferimento al periodo chiuso al 30 giugno 2026, i principali investimenti hanno riguardato gli stabilimenti produttivi in Italia, Stati Uniti d'America, Messico, Regno Unito e Romania.

Attività di ricerca e sviluppo

GVS, grazie ai suoi centri di ricerca e sviluppo dislocati in tutto il mondo, offre un servizio estremamente efficiente e personalizzato rispetto alle esigenze dei propri clienti: dall'ideazione e design del prodotto, fino alla validazione e alla produzione di grandi quantitativi.

L'attività di ricerca e sviluppo ("R&D") svolta dal Gruppo è finalizzata sia all'introduzione di nuovi prodotti che all'implementazione di nuovi processi produttivi. L'attività si articola in differenti fasi, che vanno dall'ideazione e avvio del processo di progettazione del nuovo prodotto o processo all'industrializzazione su larga scala. Si riporta di seguito i principali indicatori, riferiti al periodo in esame confrontato con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

	Semestre chiuso al 30 giugno	
(in migliaia di Euro)	2026	2025
Spese per ricerca e sviluppo	11.246	10.781
Spese per ricerca e sviluppo/ricavi da contratti con i clienti	5.2%	5.0%

Altre informazioni

La Società non possiede, e non ha mai posseduto, azioni o quote di società controllanti, anche per interposta persona e/o società; pertanto, nel corso del primo semestre 2026 non ha dato corso ad operazioni di compravendita sulle predette azioni e/o quote.

Alla data del 30 giugno 2026 le azioni proprie in portafoglio sono n. 1.717.199 azioni per una quota totale pari all'0,91% del capitale sociale della Società.

Alla data del presente bilancio, a conclusione dell'offerta pubblica di acquisto delle proprie azioni, le azioni proprie in portafoglio sono n. 6.070.062 azioni per una quota totale pari all'3,21% del capitale sociale della Società.

Con riferimento all'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale sulle proprie azioni promossa in data 13 aprile 2026 si veda quanto riportato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2026" della presente relazione.

Nel corso del periodo il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche od inusuali.

Principali rischi e incertezze

La Società nello svolgimento della sua attività risente dei rischi finanziari, così come ampiamente descritti nelle Note illustrative e ove per tali si intendono:

- rischio di mercato, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio, tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera il Gruppo, e dei tassi di interesse;
- rischio di credito, derivante dalla possibilità di *default* di una controparte;
- rischio di liquidità, derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari.

Obiettivo del Gruppo è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di indebitamento, consente al Gruppo di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

La politica finanziaria del Gruppo e la gestione dei relativi rischi finanziari sono guidate e monitorate a livello centrale. In particolare, la funzione di finanza centrale ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, di monitorare l'andamento e porre in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive.

In relazione ai conflitti bellici in corso in Ucraina e Medio Oriente, la Società monitora quotidianamente il contesto geopolitico e la situazione in questi paesi per valutare i potenziali effetti futuri diretti e indiretti, sia in termini di rafforzamento delle dinamiche inflattive sui mercati di approvvigionamento delle materie prime e dei costi energetici, sia in termini di riduzione delle vendite nelle aree interessate. Attualmente l'esposizione diretta del Gruppo nei confronti delle aree interessate è marginale.

Con riferimento al recente inasprimento del quadro geopolitico internazionale, conseguente all'escalation del conflitto in Iran, evolutosi dall'inizio di marzo 2026 in una fase particolarmente critica e caratterizzato da operazioni militari su vasta scala, si evidenzia come il Gruppo GVS monitori quotidianamente l'attuale contesto per valutare i potenziali effetti futuri diretti e indiretti, sia in termini di rafforzamento delle dinamiche inflattive sui mercati di approvvigionamento delle materie prime e dei costi energetici, sia in termini di riduzione delle vendite nelle aree interessate. Alla data attuale, se da un lato si può ritenere non rilevanti gli effetti diretti, data anche la limitata operatività nei Paesi coinvolti dal conflitto, dall'altro non si esclude che effetti indiretti impattanti la *supply chain* ed i costi delle materie prime possano comportare una riduzione della marginalità. Gli amministratori continueranno a monitorare l'evoluzione dello scenario attuale adottando le opportune misure volte a preservare la profittabilità del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Gestione dei rischi finanziari" delle Note illustrative.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

In ordine ai rapporti con le società controllate, collegate, controllanti e consociate, si rinvia alle indicazioni analitiche riportate nelle note illustrative del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato. Di seguito riepiloghiamo le tipologie dei rapporti intercorsi:

Società	Natura dei rapporti
Controllante - GVS Group S.r.l.	Finanziari, consolidato fiscale.
Controllate	Commerciali, prestazioni di servizi e finanziari.
Consociate - Società del Gruppo GVS Group	Prestazioni di servizi.

La GVS SpA aderisce al regime di tassazione opzionale del consolidato fiscale nazionale in capo a GVS Group S.r.l. Le operazioni poste in essere con le parti controllate, sono principalmente di natura commerciale (compravendita di materie prime e prodotti finiti, nonché all'erogazione di servizi in ambito produzione) e finanziaria (erogazione di finanziamenti infragruppo) e sono effettuate a normali condizioni di mercato. Segnaliamo, inoltre, che la Società e alcune sue controllate hanno stipulato, a normali condizioni di mercato, contratti di locazione immobiliare con società consociate, direttamente o indirettamente controllate dalla stessa GVS Group S.r.l.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. La loro realizzazione è avvenuta nel rispetto della procedura interna che contiene le regole volte ad assicurarne la trasparenza e la correttezza, ai sensi del Regolamento CONSOB n. 17221/2010.

La Società nelle note al bilancio consolidato semestrale abbreviato fornisce le informazioni richieste ai sensi dell'art. 154-ter del TUF così come indicato dal Reg. CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 e della successiva Delibera CONSOB n. 17389 del 23 giugno 2010. Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, sono presentate nei prospetti allegati.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Operazioni con parti correlate" delle Note illustrative.

Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2026

In data 7 gennaio 2026, GVS, nell'ottica di ottimizzazione della propria struttura finanziaria, ha stipulato con Banca Sella un contratto di mutuo per un importo complessivo pari ad Euro 20.000 migliaia. La scadenza del finanziamento è fissata al 7 gennaio 2031. Il contratto prevede n. 10 rate semestrali posticipate a partire dal 7 luglio 2026 fino alla data di scadenza. Il tasso di interesse applicabile al contratto di finanziamento è variabile e corrisponde all'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread dello 0,8%. Il contratto di finanziamento prevede il rispetto di parametri finanziari in linea con quelli previsti da contratti precedentemente sottoscritti dal Gruppo

In data 16 gennaio 2026, GVS, ha inoltre stipulato con Monte dei paschi di Siena SpA un contratto di mutuo per un importo complessivo pari a Euro 20.000 migliaia. La scadenza del finanziamento è fissata al 30 giugno 2031. Il contratto prevede n. 4 rate semestrali posticipate di preammortamento e 7 rate posticipate di rimborso della quota capitale a partire dal 30 giugno 2028 fino alla data di scadenza. Il tasso di interesse applicabile al contratto di finanziamento è variabile e corrisponde all'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread dello 0,6%.

In data 10 febbraio 2026, GVS, ha infine stipulato con Mediobanca SpA. un contratto di finanziamento *bullet* per un importo complessivo pari ad Euro 40.000 migliaia, il cui tiraggio è avvenuto in data 16 febbraio 2026. La scadenza del finanziamento è fissata al 10 febbraio 2031. Il tasso di interesse applicabile al contratto di finanziamento è variabile e corrisponde all'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread variabile in base al rapporto posizione finanziaria netta ed Ebitda di Gruppo.

In data 13 aprile 2026, la Società ha comunicato la decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale sulle proprie azioni (l'"Offerta"). L'operazione ha riguardato massime 23.255.813 azioni proprie, pari a circa il 12,29% del capitale ed è stata rivolta indistintamente a tutti gli azionisti, con esclusione delle 1.717.199 azioni proprie già detenute alla data del 13 aprile 2026 (0,91% del capitale). GVS ha riconosciuto un corrispettivo di 4,30 euro per ciascuna azione portata in adesione. Il prezzo ha incorporato un premio dell'11,67% rispetto al prezzo medio ponderato di 3,85 euro del 10 aprile 2026. L'operazione ha avuto l'obiettivo di migliorare la struttura del capitale della Società in termini di efficienza e flessibilità e a costituire un portafoglio di azioni proprie da utilizzare nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica della Società ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, ivi incluse eventuali operazioni di finanza straordinaria, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant ovvero altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e strategico per la Società. Le azioni proprie acquistate nell'ambito dell'Offerta potranno essere utilizzate, altresì, a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF a favore di amministratori, dipendenti o collaboratori della Società e/o delle società controllate, nonché da programmi di assegnazione gratuita di azioni agli azionisti della Società. L'operazione non è stata finalizzata al delisting del titolo. Il principale azionista, GVS Group S.r.l., non ha aderito all'offerta. L'Offerta non è finalizzata all'annullamento delle azioni proprie, fermo restando che l'assemblea straordinaria degli azionisti della Società potrà deliberare in futuro l'annullamento delle azioni proprie eventualmente detenute nel portafoglio della Società. Come sotto precisato, il periodo di adesione all'Offerta si è aperto in data 8 giugno 2026 e si è chiuso in data 10 luglio 2026. Si veda inoltre quanto riportato al paragrafo "Eventi successivi alla chiusura del periodo".

In data 13 maggio 2026 la Società ha sottoscritto con Unicredit SpA e Mediobanca SpA, tre contratti derivati IRS al fine di convertire da interesse variabile ad interesse fisso il tasso applicato ai finanziamenti ottenuti nel corso del primo trimestre 2026, da Banca Sella, Monte dei paschi di Siena SpA e Mediobanca SpA.

In data 28 maggio 2026, la CONSOB, con delibera n. 24006 (comunicata alla GVS SpA con comunicazione prot. n. 0057015/26), ha approvato, ai sensi dell'articolo 102, comma 4, del TUF, il documento di offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale, pubblicato in data 3 giugno 2026. Il periodo di adesione all'Offerta (il "Periodo di Adesione"), concordato con Borsa Italiana S.p.A., è iniziato l'8 giugno 2026 ed è terminato il 10 luglio 2026.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Nel mese di luglio 2026, al termine del periodo di adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana S.p.A., hanno aderito complessivamente investitori per un numero di azioni pari a 4.352.863 (rappresentative del 2,30% del capitale) comportando un esborso per la Società pari Euro 18.717.310,90. Tale importo è stato contabilizzato nel presente bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2026 negli altri debiti diversi a breve termine. In ottica di ottimizzazione e di efficientamento della struttura finanziaria, l'esborso è stato effettuato ricorrendo ad uno specifico contratto di finanziamento sottoscritto in data 19 maggio 2026.

In data 14 luglio 2026, GVS, ha pertanto ottenuto da Mediobanca SpA, UniCredit SpA, BNL BNP Paribas e BPER Banca un importo complessivo di Euro 19.144 migliaia a titolo di finanziamento *bullet*, in accordo con il contratto sottoscritto in data 19 maggio 2026. La scadenza del finanziamento è fissata al 19 maggio 2031. Il tasso di interesse applicabile al contratto di finanziamento corrisponde all'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread di 1,70% per il periodo fino al 18 gennaio 2027, ed è variabile negli anni successivi in base al rapporto posizione finanziaria netta ed Ebitda di Gruppo. Il contratto di finanziamento prevede il rispetto di parametri finanziari in linea con quelli previsti da contratti precedentemente sottoscritti dal Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'esercizio 2026, il Gruppo GVS continuerà nel suo percorso di continuo miglioramento della performance economica e finanziaria, proseguendo nell'implementazione delle seguenti azioni strategiche già comunicate in sede di approvazione dei risultati dell'esercizio 2025:

- *MedTech*: creazione di nuove sottodivisioni per rafforzare il focus commerciale sui segmenti a maggiore crescita e massimizzare le sinergie da M&A;
- *Transfusion Medicine*: completata la piena integrazione del business *Whole Blood*, l'attenzione si concentra sulla crescita delle vendite e sullo sviluppo nuovi prodotti;
- *Life Sciences*: crescita dei ricavi supportata da validazioni con clienti farmaceutici e nuovi accordi di distribuzione;
- *Safety*: consolidamento dell'espansione del business, supportata dalla progressiva entrata a regime dei nuovi prodotti in tutte le geografie;
- *Mobility*: stabilizzazione dei ricavi, proseguendo la crescita delle soluzioni legate ai veicoli elettrici e ibridi e recuperando i volumi nelle applicazioni per macchinari agricoli.

In riferimento alle recenti evoluzioni del quadro geopolitico internazionale e alla continuazione del conflitto in Medio Oriente, si evidenzia come il Gruppo GVS continui a monitorare quotidianamente l'attuale contesto per valutare i potenziali effetti futuri, in particolare in termini di rafforzamento delle dinamiche inflattive sui mercati di approvvigionamento delle materie prime e dei costi energetici, al fine di adottare tempestivamente le opportune misure volte a preservare la profittabilità del Gruppo.

A seguito dei risultati raggiunti nel primo semestre e all'attuale visibilità sugli effetti del quadro geopolitico sopra citato, la Società conferma le previsioni dei risultati dell'esercizio 2026 comunicati in sede di approvazione del bilancio 2025, pari a:

- una crescita *low single digit* a cambi costanti del fatturato consolidato rispetto all'esercizio 2025, in progressivo incremento nel corso dell'esercizio;
- un margine EBITDA normalizzato in crescita tra i 20 e i 50 punti base rispetto all'esercizio 2025;
- un leverage ratio previsto al 31 dicembre 2026 in un intorno di 1.8x, escludendo l'impatto dell'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale sulle proprie azioni comunicata dalla Società in data 13 aprile 2026 e conclusasi nel mese di luglio 2026.

Zola Predosa, 6 agosto 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Massimo Scagliarini
Amministratore Delegato



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata*

(In migliaia di Euro)	Note	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Attività immateriali	7.1	439.662	434.345
Attività per diritto d'uso	7.2	26.110	25.244
Attività materiali	7.3	168.706	163.602
Attività per imposte anticipate	7.4	1.347	1.370
Attività finanziarie non correnti	7.5	1.257	1.252
Strumenti finanziari derivati non correnti	7.6	1.589	607
Totale Attività non correnti		638.671	626.420
Attività correnti			
Rimanenze	7.7	105.813	90.399
Crediti commerciali	7.8	65.018	50.770
Attività derivanti da contratti con i clienti	7.9	1.051	2.435
Crediti per imposte correnti	7.10	6.018	11.015
Altri crediti e attività correnti	7.11	12.663	11.870
Attività finanziarie correnti	7.5	3.472	2.929
Strumenti finanziari derivati correnti	7.6	518	522
Disponibilità liquide	7.12	92.471	78.692
Totale Attività correnti		287.024	248.632
TOTALE ATTIVITÀ		925.695	875.052
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale		1.892	1.892
Riserve		425.384	416.834
Risultato netto		23.390	18.431
Patrimonio netto di Gruppo		450.666	437.157
Patrimonio netto di Terzi		17	25
Totale Patrimonio netto	7.13	450.683	437.182
Passività non correnti			
Debiti per acquisto partecipazioni e <i>Earn out</i> non corrente	7.14	4.208	3.902
Passività finanziarie non correnti	7.15	234.120	177.735
Passività per <i>leasing</i> non correnti	7.2	13.952	13.321
Passività per imposte differite	7.4	32.281	32.321
Fondi per benefici ai dipendenti	7.17	2.606	2.833
Fondi per rischi e oneri	7.18	863	1.318
Strumenti finanziari derivati non correnti	7.6	821	-
Totale Passività non correnti		288.851	231.431

(In migliaia di Euro)	Note	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Passività correnti			
Debiti per acquisto partecipazioni e <i>Earn out</i> corrente	7.14	-	6.770
Passività finanziarie correnti	7.15	71.884	111.247
Passività per <i>leasing</i> correnti	7.2	8.554	8.981
Fondi per rischi e oneri correnti	7.18	500	500
Strumenti finanziari derivati correnti	7.6	57	-
Debiti commerciali	7.19	51.593	42.630
Passività derivanti da contratti con i clienti	7.9	4.520	6.868
Debiti per imposte correnti	7.10	3.863	3.719
Altri debiti e passività correnti	7.20	45.190	25.725
Totale Passività correnti		186.161	206.440
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		925.695	875.052

(*) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2016, gli effetti delle transazioni con parti correlate sulla Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata sono evidenziati nei prospetti allegati.

Conto economico consolidato*

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno		
	Note	2026	2025
Ricavi da contratti con i clienti	8.1	215.036	215.595
Altri ricavi e proventi	8.2	2.119	3.684
Ricavi totali		217.155	219.279
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	8.3	(62.415)	(64.568)
Costi per il personale	8.4	(67.243)	(68.777)
Costi per servizi	8.5	(30.287)	(31.280)
Altri costi operativi	8.6	(2.633)	(3.076)
Margine operativo lordo (EBITDA)		54.577	51.578
Svalutazioni nette di attività finanziarie	8.7	(661)	(281)
Ammortamenti e svalutazioni	8.8	(23.437)	(22.336)
Risultato operativo (EBIT)		30.479	28.961
Proventi finanziari	8.9	7.321	758
Oneri finanziari	8.9	(6.037)	(28.349)
Risultato prima delle imposte		31.763	1.370
Imposte sul reddito	8.10	(8.381)	(348)
Risultato netto		23.382	1.022
di cui Gruppo		23.390	1.024
di cui Terzi		(8)	(2)
Risultato netto per azione base (in euro)	8.11	0,13	0,01
Risultato netto per azione diluito (in euro)	8.11	0,13	0,01

(*) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2016, gli effetti delle transazioni con parti correlate sul Conto economico consolidato sono evidenziati nei prospetti allegati. Si rimanda alle note illustrative per il dettaglio delle voci di conto economico non ricorrenti.

Conto economico complessivo consolidato

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno		
	Note	2026	2025
Risultato netto		23.382	1.022
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno riclassificate a conto economico in esercizi successivi			
Utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	7.6	195	(1.546)
Effetto fiscale		(47)	371
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione bilanci in imprese estere	7.13	8.688	(23.786)
		8.836	(24.961)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno riclassificate a conto economico in esercizi successivi			
Utili (perdite) attuariali per piani per dipendenti a benefici definiti	7.17	-	-
Effetto fiscale		-	-
		-	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo		8.836	(24.961)
Risultato netto complessivo		32.218	(23.938)
di cui Gruppo		32.226	(23.932)
di cui Terzi		(8)	(6)

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserve				Riserve			Risultato netto	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale patrimonio netto
		Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva di traduzione	Riserva negativa azioni proprie	Riserva utili e perdite attuariali	Utili (perdite) a nuovo e altre riserve				
Al 31 dicembre 2024	1.892	167.491	350	55.199	1.085	(2.836)	234	194.393	33.370	451.179	52	451.231
Risultato netto	-	-	-	-	-	-	-	-	1.024	1.024	(2)	1.022
Totale altre componenti di conto economico complessivo	-	-	-	-	(23.781)	-	-	(1.175)	-	(24.956)	(5)	(24.961)
<i>Risultato netto complessivo</i>	-	-	-	-	(23.781)	-	-	(1.175)	1.024	(23.932)	(6)	(23.938)
Destinazione risultato netto esercizio precedente	-	-	28	-	-	-	-	33.342	(33.370)	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	118	-	(21)	-	97	-	97
Aumento riserve per long term incentives	-	-	-	-	-	-	-	939	-	939	-	939
Al 30 giugno 2025	1.892	167.491	378	55.199	(22.696)	(2.718)	234	227.478	1.024	428.282	47	428.329
<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserve				Riserve			Risultato netto	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale patrimonio netto
		Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva di traduzione	Riserva negativa azioni proprie	Riserva utili e perdite attuariali	Utili (perdite) a nuovo e altre riserve				
Al 31 dicembre 2025	1.892	167.491	378	55.199	(23.401)	(13.102)	308	229.960	18.431	437.157	25	437.182
Risultato netto	-	-	-	-	-	-	-	-	23.390	23.390	(8)	23.382
Totale altre componenti di conto economico complessivo	-	-	-	-	8.688	-	-	148	-	8.836	-	8.836
<i>Risultato netto complessivo</i>	-	-	-	-	8.688	-	-	148	23.390	32.226	(8)	32.218
Destinazione risultato netto esercizio precedente	-	-	-	889	-	-	-	17.541	(18.431)	-	-	-
Assegnazione azioni proprie per long term incentives	-	-	-	-	-	5.122	-	(5.122)	-	-	-	-
Impegno per l'acquisto di azioni proprie	-	-	-	-	-	(18.717)	-	-	-	(18.717)	-	(18.717)
Al 30 giugno 2026	1.892	167.491	378	56.088	(14.713)	(26.697)	308	242.528	23.390	450.666	17	450.683

Rendiconto finanziario consolidato*

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno		
	Note	2026	2025
Risultato prima delle imposte		31.763	1.370
- Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni	8.8	23.437	22.336
Minusvalenze / (plusvalenze) da alienazione	8.2 - 8.6	(30)	(64)
Oneri / (proventi) finanziari	8.9	(1.284)	27.591
Altre variazioni non monetarie		3.545	6.909
Flusso di cassa generato / (assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		57.431	58.142
Variazione delle rimanenze	7.7	(14.219)	(20.102)
Variazione dei crediti commerciali	7.8	(12.620)	(8.122)
Variazione dei debiti commerciali	7.19	6.426	2.893
Variazione di altre attività e passività	7.11 - 7.20	(1.300)	(7.247)
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per benefici ai dipendenti	7.17 - 7.18	(2.568)	(4.486)
Imposte pagate	8.10	(5.680)	(9.213)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operativa		27.470	11.865
Investimenti in attività materiali	7.3	(10.578)	(40.970)
Investimenti in attività immateriali	7.1	(5.979)	(3.605)
Dismissioni di attività materiali	7.3	126	172
Investimenti in attività finanziarie	7.5	(677)	(169)
Disinvestimenti di attività finanziarie	7.5	398	28.271
Corrispettivo per operazioni di <i>business combination</i> al netto delle disponibilità liquide acquisite		(6.929)	(19.128)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento		(23.639)	(35.429)
Accensioni di debiti finanziari	7.15	82.594	20.041
Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	7.15	(63.621)	(25.685)
Rimborsi di passività per <i>leasing</i>	7.2	(4.859)	(4.451)
Oneri finanziari pagati	8.9	(5.787)	(6.003)
Proventi finanziari incassati	8.9	658	758
Azioni proprie	7.13	-	97
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento		8.985	(15.243)
Totale variazione disponibilità liquide		12.817	(38.807)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		78.692	102.991
Totale variazione disponibilità liquide		12.817	(38.807)
Differenze da conversione su disponibilità liquide		962	(2.152)
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		92.471	62.032

(*) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2016, gli effetti delle transazioni con parti correlate sui flussi finanziari consolidati sono evidenziati nei prospetti allegati.



NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026

1. Informazioni generali

1.1 Premessa

GVS S.p.A. (di seguito "GVS", la "Società" o la "Capogruppo" e insieme alle società da questa controllate il "Gruppo GVS" o il "Gruppo") è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Zola Predosa (BO), Via Roma 50, organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana.

GVS è controllata dalla società GVS Group S.r.l. (di seguito "GVS Group"), che detiene direttamente il 63% del capitale sociale. Non vi sono soggetti che esercitano attività di direzione e coordinamento sulla Società. A partire dall'esercizio 2021, la controllante di ultimo livello è Lighthouse 11 SpA, che detiene direttamente il 50,52% del capitale sociale della GVS Group.

Il Gruppo GVS è tra i leader mondiali nella fornitura di soluzioni di filtrazione avanzate per applicazioni altamente critiche principalmente nel settore *Healthcare & Life Sciences*.

1.2 Operazioni intervenute nel periodo in esame

Offerta Pubblica di acquisto volontaria parziale su azioni proprie

In data 13 aprile 2026 la Società ha comunicato la decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale sulle proprie azioni. L'operazione ha riguardato massime 23.255.813 azioni proprie, pari a circa il 12,29% del capitale ed è stata rivolta indistintamente a tutti gli azionisti, con esclusione delle 1.717.199 azioni proprie già detenute dalla Società alla data del 13 aprile 2026 (0,91% del capitale). GVS ha riconosciuto un corrispettivo di 4,30 euro per ciascuna azione portata in adesione. Il prezzo ha incorporato un premio dell'11,67% rispetto al prezzo medio ponderato di 3,85 euro del 10 aprile 2026. L'operazione ha avuto l'obiettivo di migliorare la struttura del capitale della Società in termini di efficienza e flessibilità e a costituire un portafoglio di azioni proprie da utilizzare nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica della Società ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, ivi incluse eventuali operazioni di finanza straordinaria, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant ovvero altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e strategico per la Società. Le azioni proprie acquistate nell'ambito dell'Offerta potranno essere utilizzate, altresì, a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF a favore di amministratori, dipendenti o collaboratori della Società e/o delle società controllate,

nonché da programmi di assegnazione gratuita di azioni agli azionisti della Società. L'operazione non è stata finalizzata al delisting del titolo. Il principale azionista GVS Group non ha aderito all'offerta. L'Offerta non è finalizzata all'annullamento delle azioni proprie, fermo restando che l'assemblea straordinaria degli azionisti della Società potrà deliberare in futuro l'annullamento delle azioni proprie eventualmente detenute nel portafoglio della Società. GVS, in ottica di ottimizzazione e di efficientamento della struttura finanziaria, ha sottoscritto in data 19 maggio 2026 un nuovo finanziamento per far fronte agli impegni finanziari correlati al pagamento del corrispettivo agli aderenti all'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale. In data 28 maggio 2026, la CONSOB, con delibera n. 24006 (comunicata alla GVS SpA con comunicazione prot. n. 0057015/26), ha approvato, ai sensi dell'articolo 102, comma 4, del TUF, il documento di offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale, pubblicato in data 3 giugno 2026. Il periodo di adesione all'Offerta (il "Periodo di Adesione"), concordato con Borsa Italiana S.p.A., è iniziato l'8 giugno 2026 ed è terminato il 10 luglio 2026. Nel mese di luglio 2026, al termine definito hanno aderito complessivamente all'offerta investitori per un numero di azioni pari a 4.352.863 (rappresentative del 2,30% del capitale) comportando un esborso per la Società pari Euro 18.717.310,90, avvenuto in data 17 luglio 2026. Tale importo è stato contabilizzato nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2026 negli altri debiti diversi a breve termine. L'esborso del suddetto importo è stato effettuato, come evidenziato in precedenza, tramite ricorso a un nuovo finanziamento. Nel mese di luglio 2026, GVS, ha pertanto ottenuto da un *pool* di banche (Mediobanca SpA, Unicredit SpA, BNL BNP Paribas e BPER Banca) un importo complessivo di Euro 19.144 migliaia a titolo di finanziamento *bullet*. La scadenza del finanziamento è fissata al 19 maggio 2031. Il tasso di interesse applicabile al contratto di finanziamento è pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread di 1,70 per il periodo fino al 18 gennaio 2027 ed è variabile negli anni successivi in base al rapporto posizione finanziaria netta ed Ebitda di Gruppo. Il contratto di finanziamento prevede il rispetto di parametri finanziari in linea con quelli previsti da contratti precedentemente sottoscritti dal Gruppo.

2. Sintesi dei principi contabili adottati

2.1 Base di preparazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, incluso nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026, è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l'informativa infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma "abbreviata", ovvero sulla base di un livello di informativa significativamente inferiore a quanto previsto per il bilancio annuale dagli IFRS, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Tale Bilancio consolidato semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Il Gruppo ha predisposto il bilancio sull'assunto che continuerà ad operare, ritenendo che non ci siano incertezze materiali che possano far sorgere dubbi significativi su questa assunzione. Gli amministratori ritengono che vi sia una ragionevole aspettativa che il Gruppo disponga di risorse adeguate per continuare a operare nel prossimo futuro e per un periodo non inferiore a 12 mesi dalla data di riferimento del periodo contabile.

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella preparazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

2.2 Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards*, emanati dall'*International Accounting Standards Board*, e adottati dall'Unione Europea e omologati dalla Commissione Europea (i "Principi Contabili Internazionali") in vigore alla data del 30 giugno 2026 (di seguito anche "EU-IFRS"). Per EU-IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli "*International Accounting Standards*" (IAS) e tutte le interpretazioni dell'"*International Financial Reporting Interpretations Committee*" (IFRIC), precedentemente denominate "*Standing Interpretations Committee*" (SIC).

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 6 agosto 2026 ed è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

2.3 Principi generali di redazione

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dal principio IAS 1 e cioè dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato, nonché dalle note illustrative. Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende la situazione al 30 giugno 2026 di GVS S.p.A., società Capogruppo, e quella delle società delle quali GVS S.p.A. detiene il controllo ai sensi dell'IFRS 10.

Il Gruppo ha scelto di rappresentare il conto economico per natura di spesa, mentre le attività e passività della situazione patrimoniale e finanziaria sono suddivise fra correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario è redatto secondo il metodo indiretto. Gli schemi utilizzati sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Un'attività è classificata come corrente quando:

- si suppone che tale attività si realizzi, oppure sia posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo;
- è posseduta principalmente con la finalità di negoziarla;
- si suppone che si realizzi entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti (a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio).

Tutte le altre attività sono classificate come non correnti. In particolare, il principio IAS 1 include tra le attività non correnti le attività materiali, le attività immateriali e le attività finanziarie aventi natura a lungo termine.

Una passività è classificata come corrente quando:

- è previsto che venga estinta nel normale ciclo operativo;
- è posseduta principalmente con la finalità di negoziarla;
- sarà estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- non esiste un diritto a differire il suo regolamento per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Le clausole di una passività che potrebbero, a scelta della controparte, dar luogo alla sua estinzione attraverso l'emissione di strumenti rappresentativi di capitale, non incidono sulla sua classificazione.

Tutte le altre passività sono classificate dall'impresa come non correnti.

Il ciclo operativo è il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in Euro, valuta funzionale della Società. Le situazioni finanziarie, patrimoniali, economiche, le note informative di commento e le tabelle illustrative sono espresse in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto:

- sulla base degli EU-IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento;
- nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica, nel rispetto del principio di rilevanza e significatività dell'informazione, della prevalenza della sostanza sulla forma e nell'ottica di favorire la coerenza con le presentazioni future. Le attività e le passività, i costi ed i ricavi non sono fra loro compensati, salvo che ciò sia ammesso o richiesto dai Principi Contabili Internazionali;
- sulla base del criterio convenzionale del costo storico, fatta eccezione per la valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*, e per i bilanci di società che operano in economie soggette a iperinflazione, redatti sulla base del criterio dei costi correnti.

Con riferimento alla prospettiva della continuità dell'attività aziendale, si evidenzia che le *performance* economiche e finanziarie del Gruppo al 30 giugno 2026, sono sostanzialmente in linea con le aspettative iniziali di *budget*. Si evidenzia, inoltre, che le disponibilità liquide al 30 giugno 2026, pari a Euro 92 milioni, le linee di credito attualmente disponibili e i flussi di cassa che verranno generati dalla gestione operativa, nonché la solida capacità di indebitamento sono ritenuti più che sufficienti per adempiere alle obbligazioni e a finanziare l'operatività del Gruppo.

Gli Amministratori, sulla base delle informazioni disponibili alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria e in considerazione di quanto indicato sopra, ritengono appropriato, il presupposto della continuità aziendale con il quale hanno redatto il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per ciò che concerne gli andamenti del primo semestre del 2026 si rimanda a quando esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

2.4 Criteri e metodologie di consolidamento

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle società controllate, predisposte sulla base delle relative situazioni contabili e, ove applicabile, opportunamente rettificata per renderle conformi agli EU-IFRS.

La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società controllate da GVS, le informazioni relative alla denominazione sociale, alla sede legale, alla valuta funzionale, al capitale sociale e alla quota detenuta direttamente.

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2026	Controllante diretta	Percentuale di controllo	
					Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
GVS Technology (Suzhou) Co. Ltd.	Cina - Suzhou (RPC)	CNY	182.658.405	GVS SpA	100,00%	100,00%
Suzhou GVS Trading Co. Ltd.	Cina – Suzhou (RPC)	CNY	250.000	GVS Technology (Suzhou) Co. Ltd.	100,00%	100,00%
GVS North America Inc	USA - Sanford (MA)	USD	Na	GVS North America Holdings Inc	100,00%	100,00%
GVS Filtration Inc	USA - Findlay (OH)	USD	10	GVS North America Holdings Inc	100,00%	100,00%
GVS NA Holdings Inc	USA - Sanford (MA)	USD	0,10	GVS SpA	100,00%	100,00%
Fenchurch Environmental Group Ltd	Regno Unito - Lancaster	GBP	1.469	GVS SpA	100,00%	100,00%
GVS Filter Technology UK Ltd	Regno Unito - Lancaster	GBP	27.000	Fenchurch Environmental Group Ltd	100,00%	100,00%
GVS do Brasil Ltda	Brasile - Municipio de Monte Mor, Campinas	BRL	20.845.226	GVS SpA	99,95%	99,95%
GVS Argentina Sa	Argentina - Buenos Aires	ARS	1.510.212	GVS SpA	94,12%	94,12%
GVS Filter Technology de Mexico	Messico - Nuevo Leon	MXN	190.050.000	GVS SpA	99,99%	99,99%
GVS Korea Ltd	Korea – Seul	KRW	100.000.000	GVS SpA	100,00%	100,00%
GVS Microfiltrazione Srl	Romania – Ciorani	RON	1.300	GVS SpA	100,00%	100,00%
GVS Japan KK	Giappone – Tokyo	JPY	86.408.313	GVS SpA	100,00%	100,00%
GVS Russia LLC	Russia – Mosca	RUB	10.000	GVS SpA	100,00%	100,00%
GVS Filtre Teknolojileri	Turchia – Istanbul	TRY	1.000.000	GVS SpA	100,00%	100,00%
GVS Puerto Rico LLC	Puerto Rico – Fajardo	USD	Na	GVS SpA	100,00%	100,00%
GVS Filtration SDN. BHD.	Malesia - Petaling Jaya	MYR	3.000.000	GVS SpA	100,00%	100,00%
GVS Filter India Private Limited	India – Mumbai	INR	100.000	GVS SpA	99,98%	99,98%
Abretec Group LLC	USA - Detroit (MI)	USD	14.455.437	GVS North America Holdings Inc	100,00%	100,00%
RPB Safety LLC	USA - Detroit (MI)	USD	0	Abretec Group LLC	100,00%	100,00%
RPB Manufacturing LLC	USA - Detroit (MI)	USD	0	Abretec Group LLC	100,00%	100,00%
RPB IP LLC	USA - Detroit (MI)	USD	0	Abretec Group LLC	100,00%	100,00%
GVS Filtration Co., Ltd.	Thailandia – Bangkok	THB	12.000.000	GVS SpA	100,00%	100,00%
Shanghai Transfusion Technology Co. Ltd	Cina - Shanghai (RPC)	CNY	111.757.543	GVS Technology (Suzhou) Co. Ltd.	100,00%	100,00%
Suzhou Laishi Transfusion Equipment Co. Ltd.	Cina - Suzhou (RPC)	CNY	2.271.895	Shanghai Transfusion Technology Co. Ltd	100,00%	100,00%
GVS Vietnam Company Limited	Vietnam - Ho Chi Minh City	VND	449.800.000	GVS SpA	100,00%	100,00%
GVS Technology Singapore PTE. LTD.	Singapore	SGD	500.000	GVS SpA	100,00%	100,00%
GVS France SAS	Francia - Parigi	EUR	1.000	GVS SpA	100,00%	100,00%
GVS Filter Technology Australia PTY LTD	Australia - Carlton South (VIC)	AUD	100	GVS SpA	100,00%	100,00%
Haemotronic de Mexico S DE RL DE CV	Messico - Reynosa	MXN	29.603	GVS TM Inc	100,00%	100,00%

Si precisa che alle data di riferimento del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato tutte le società incluse nel perimetro di consolidamento sono state consolidate con il metodo integrale.

Nella seguente tabella sono riepilogati i tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle società che hanno una valuta funzionale diversa dall'Euro per i periodi indicati:

Divisa	Al 30 giugno 2026	Al 30 giugno 2025	Semestre chiuso al 30 giugno	
			2026 (media)	2025 (media)
Real Brasiliano	5,9003	6,4364	6,0127	6,2913
Peso Argentino	1.687,3239	1.707,5606	1.649,4737	1.205,9751
Renminbi Cinese	7,7314	8,2262	8,0073	7,9238
Dollaro Americano	1,1394	1,175	1,1666	1,0927
Yen Giapponese	185,08	184,09	184,4587	162,1195
Won Koreano	1.767,08	1.696,94	1.730,66	1.556,502
Rublo Russo	89,889	92,807	89,2016	95,0707
Lira Turca	53,1642	50,4838	52,0657	41,0912
Peso Messicano	19,9030	21,1180	20,3754	21,8035
Ron Romeno	5,2439	5,0968	5,1425	5,0041
Rupia indiana	107,8565	105,5965	108,5944	94,0693
Ringitt Malesiano	4,6544	4,7682	4,6448	4,7798
Bath Tailandese	37,862	37,218	37,4328	36,6161
Dong Vietnamita	29,967	30,883	30,625	28,088
Dollaro Singapore	0,8618	0,8726	0,8672	0,8423
Sterlina Inglese	1,4754	1,5105	1,4907	1,4461
Dollaro Australiano	1,6544	1,511	1,6612	NA

Per i criteri utilizzati per la definizione dei bilanci delle società controllate estere e per le modalità di conversione delle poste in valuta, nonché per la contabilizzazione delle transazioni con soci di minoranza, si rimanda a quanto riportato nel Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025.

2.5 Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili adottati nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi utilizzati per la redazione del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025, a cui si rinvia per maggiori dettagli, ad eccezione:

- dei principi contabili, o delle modifiche a principi contabili già esistenti, efficaci a partire dal 1° gennaio 2026 (per maggiori dettagli si rinvia alla nota 3), e
- delle imposte sul reddito, riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio, in linea con quanto previsto dallo IAS 34.

2.6 Stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo non è caratterizzato da marcati fenomeni di stagionalità che potrebbero comportare una certa disomogeneità delle vendite e dei costi operativi nei diversi mesi. Di conseguenza, i risultati economici del primo semestre potrebbero rappresentare una quota proporzionale dell'intero esercizio.

Sotto l'aspetto finanziario, invece, i dati del secondo semestre dovrebbero risentire dell'andamento più favorevole del capitale circolante.

3. Principi contabili di recente emissione

a) Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2026

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento *"Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7"*. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla *post implementation review* dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
 - chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'*assessment* del SPPI test;
 - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici sia quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato *"Annual Improvements Volume 11"*. Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
 - IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
 - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
 - IFRS 9 Financial Instruments;
 - IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
 - IAS 7 Statement of Cash Flows.

Dall'applicazione di tali emendamenti non sono insorti impatti significativi né nei valori, né nell'informativa di bilancio.

b) Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea,

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements* che sostituirà il principio IAS 1 *Presentation of Financial Statements*.

Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:

- classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
- presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione del nuovo principio.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 19 *"Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures"*. Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli IFRS Accounting Standard nel bilancio di esercizio di una società controllata, che rispetta i seguenti requisiti:
 - non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato regolamentato e non è in procinto di emetterli;
 - la propria società controllante predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il principio in questione non ha impatti sul bilancio della capogruppo GVS.

Segnaliamo infine, anche i seguenti principi: i) *"Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures"* pubblicato in data 21 agosto 2025 e ii) *"Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency"* pubblicato in data 13 novembre 2025. Entrambi i nuovi principi entreranno in vigore dal 1° gennaio 2027. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione del nuovo principio.

c) Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, ma non ancora applicabili:

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti, ma non sono ancora applicabili.

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *"Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7"*. Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come *Power Purchase Agreements*). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7.

Gli emendamenti includono:

- un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di *"own use"* a questa tipologia di contratti;
- dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
- dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio.

4. Stime e assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su valutazioni e stime difficili e soggettive, basate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, il prospetto di conto economico, il prospetto di conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potrebbero differire, anche significativamente, da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Per una più dettagliata descrizione dei processi valutativi rilevanti per il Gruppo, si rinvia al corrispondente paragrafo del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025.

5. Gestione dei rischi finanziari

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo, sono i seguenti:

- rischio di mercato, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio, tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera il Gruppo, e dei tassi di interesse;
- rischio di credito, derivante dalla possibilità di default delle controparti;
- rischio di liquidità, derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari.

Obiettivo del Gruppo è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di indebitamento, consente al Gruppo di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

La politica finanziaria del Gruppo e la gestione dei relativi rischi finanziari sono guidate e monitorate a livello centrale. In particolare, la funzione di finanza centrale ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, di monitorare l'andamento e porre in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive. In relazione ai conflitti bellici in corso in Ucraina e Medio Oriente, la Società monitora quotidianamente il contesto geopolitico e la situazione in questi paesi per valutare i potenziali effetti futuri diretti e indiretti, sia in termini di rafforzamento delle dinamiche inflattive sui mercati di approvvigionamento delle materie prime e dei costi energetici, sia in termini di riduzione delle vendite nelle aree interessate. Attualmente l'esposizione diretta del Gruppo nei confronti delle aree interessate è marginale.

La seguente nota fornisce indicazioni qualitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

5.1 Rischio di mercato

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali del Gruppo condotte anche in valute diverse dall'Euro. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio netto poiché i bilanci di alcune società del Gruppo sono redatti in valuta diversa dall'Euro e successivamente convertiti (rischio traslativo). La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione dei tassi di cambio sottoscrivendo appropriati contratti di copertura.

Al 30 giugno 2026 il Gruppo ha in essere alcuni contratti aventi ad oggetto strumenti di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio. Nello specifico i contratti derivati sono *forex forward*, finalizzati a coprire il rischio di variazione del tasso di cambio euro/dollaro di alcune rate dei finanziamenti sottoscritti dalla GVS SpA con le proprie controllate GVS North America Holding Inc e GVS TM Inc.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito ed impiega, ove ritenuto opportuno, la liquidità disponibile in strumenti di mercato. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti consolidati. Il Gruppo è esposto al rischio della fluttuazione dei tassi di interesse, in considerazione del fatto che l'indebitamento è originariamente in parte a tasso variabile. La politica del Gruppo è finalizzata a limitare/annullare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse sottoscrivendo contratti di copertura su variazioni del tasso di interesse.

Rischio di concentrazione di clientela e fornitori

Il Gruppo opera con una pluralità di clienti e fornitori localizzati in aree geografiche differenti, monitora attentamente il rischio di concentrazione dei rapporti commerciali con un numero limitato di controparti.

Rischio di prezzo

L'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo è limitata e deriva principalmente dalla possibilità che variazioni nei prezzi di mercato di specifiche materie prime, componenti e altri fattori produttivi possano incidere sui costi di acquisto e, conseguentemente, sui margini operativi.

Il Gruppo opera in settori caratterizzati dall'utilizzo di materiali polimerici, fibre, componentistica industriale e altre materie prime il cui prezzo può essere influenzato dall'andamento dei mercati internazionali, dalla volatilità dei costi energetici e da fattori geopolitici. Eventuali incrementi significativi dei prezzi di tali fattori produttivi potrebbero avere effetti negativi sulla redditività, qualora non sia possibile trasferire tempestivamente tali aumenti ai clienti finali.

Al fine di mitigare tale rischio, il Gruppo monitora costantemente l'andamento dei mercati di riferimento e adotta politiche di approvvigionamento diversificate, basate su relazioni consolidate con una pluralità di fornitori. Inoltre, ove possibile, il Gruppo implementa meccanismi di revisione dei prezzi di vendita volti a preservare la marginalità operativa.

Alla data di chiusura del semestre il Gruppo non detiene strumenti finanziari significativi il cui valore sia direttamente influenzato dall'andamento dei prezzi di mercato di titoli, merci o altre attività finanziarie; pertanto, l'esposizione al rischio di prezzo è ritenuta non significativa.

Rischio di attacchi Cyber

Il Gruppo, mediante investimenti mirati, si è dotato di una solida struttura per prevenire eventuali attacchi Cyber e contrastare eventuali incidenti informatici, limitando gli impatti che potrebbero scaturirne.

5.2 Rischio di credito

Il Gruppo fronteggia l'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza (*default*) e/o nel deterioramento del merito creditizio della clientela attraverso strumenti di valutazione di ogni singola controparte mediante una struttura organizzativa dedicata, dotata degli strumenti adeguati per effettuare un costante monitoraggio, a livello giornaliero, del comportamento e del merito creditizio della clientela.

Il Gruppo è attualmente strutturato per attuare un processo continuo di monitoraggio dei crediti, modulato in diversi gradi di sollecito, che variano sulla base della conoscenza specifica del cliente e dei giorni di ritardo nel pagamento, al fine di ottimizzare il capitale circolante e minimizzare il suddetto rischio.

5.3 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla possibilità che il Gruppo sia incapace di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività corrente e l'adempimento degli obblighi in scadenza, o che le stesse siano disponibili a costi elevati.

Al fine di mitigare tale rischio, il Gruppo: *(i)* procede periodicamente alla verifica dei fabbisogni finanziari previsionali sulla base delle esigenze di gestione, al fine di agire tempestivamente per l'eventuale reperimento delle risorse aggiuntive necessarie, *(ii)* pone in essere tutte le azioni per tale reperimento, *(iii)* gestisce una adeguata composizione in termini di scadenze, strumenti e livello di disponibilità.

Il Gruppo ritiene che la solida struttura finanziaria e la conseguente significativa capacità di indebitamento, unite ai flussi di cassa che verranno generati dalla gestione corrente, consentiranno di soddisfare i fabbisogni finanziari prospettici del gruppo.

5.4 Gestione del capitale

La gestione del capitale del Gruppo è volta a garantire un solido *rating* creditizio e adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

Il Gruppo si dota del capitale necessario per finanziare i fabbisogni di sviluppo dei *business* e di funzionamento operativo; le fonti di finanziamento si articolano in un mix bilanciato di capitale di rischio e di capitale di debito, per garantire un'equilibrata struttura finanziaria e la minimizzazione del costo complessivo del capitale, con conseguente vantaggio di tutti gli *stakeholders*.

La remunerazione del capitale di rischio è monitorata sulla base dell'andamento del mercato e delle performance del *business*, una volta soddisfatte tutte le altre obbligazioni, tra cui il servizio del debito; pertanto, al fine di garantire un'adeguata remunerazione del capitale, la salvaguardia della continuità aziendale e lo sviluppo dei *business*, il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto, all'andamento del business e alle previsioni dei flussi di cassa attesi, nel breve e nel medio lungo periodo.

5.5 Categorie di attività e passività finanziarie e informativa sul fair value

Categorie di attività e passività finanziarie

Le seguenti tabelle forniscono una ripartizione delle attività e passività finanziarie per categoria, in accordo all'IFRS 9, al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	Valore contabile	
	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
ATTIVITÀ FINANZIARIE:		
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:		
Attività finanziarie non correnti	1.238	1.223
Crediti commerciali	65.018	50.770
Altri crediti e attività correnti	7.788	9.128
Attività finanziarie correnti	1.001	292
Disponibilità liquide	92.471	78.692
	167.515	140.104
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico:		
Attività finanziarie non correnti	19	29
Attività finanziarie correnti	2.471	2.637
	2.490	2.666
Strumenti finanziari derivati valutati al fair value rilevato a conto economico complessivo:		
Strumenti finanziari derivati	2.107	1.129
	2.107	1.129
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	172.112	143.899
PASSIVITÀ FINANZIARIE:		
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:		
Passività finanziarie non correnti	234.120	177.735
Passività per leasing non correnti	13.952	13.321
Passività finanziarie correnti	71.884	111.247
Passività per leasing correnti	8.554	8.981
Debiti commerciali	51.593	42.630
Altri debiti e passività correnti	42.900	24.734
	423.003	378.648
Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico:		
Debito per acquisto partecipazioni ed Earn out non corrente	4.208	3.902
Debito per acquisto partecipazioni ed Earn out corrente	-	6.770
	4.208	10.673
Strumenti finanziari derivati valutati al fair value rilevato a conto economico complessivo:		
Strumenti finanziari derivati	878	-
	878	-
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	428.089	389.321

In considerazione della natura delle attività e passività finanziarie a breve termine, per la maggiore parte di tali poste il valore contabile è considerato una ragionevole approssimazione del fair value.

Le passività e attività finanziarie non correnti sono regolate o valutate a tassi di mercato e si ritiene pertanto che il fair value delle stesse sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori contabili.

Informativa sul fair value

In relazione alle attività e passività rilevate nella situazione patrimoniale e finanziaria e valutate al fair value, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli, che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Di seguito si riporta la classificazione dei fair value degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: fair value determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici. Pertanto, nel Livello 1 l'enfasi è posta sulla determinazione dei seguenti elementi: (a) il mercato principale dell'attività o della passività o, in assenza di un mercato principale, il mercato più vantaggioso dell'attività o della passività; (b) la possibilità per l'entità di effettuare un'operazione con l'attività o con la passività al prezzo di quel mercato alla data di valutazione.
- Livello 2: fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi. Gli input per questo livello comprendono: (a) prezzi quotati per attività o passività simili in mercati attivi; (b) prezzi quotati per attività o passività identiche o simili in mercati non attivi; (c) dati diversi dai prezzi quotati osservabili per l'attività o passività, per esempio: tassi di interesse e curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati, volatilità implicite, spread creditizi, input corroborati dal mercato.
- Livello 3: fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Le seguenti tabelle riepilogano le attività e passività finanziarie valutate al fair value, suddivise sulla base dei livelli previsti dalla gerarchia, al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie non correnti	-	-	19
Attività finanziarie correnti	-	2.471	-
Strumenti finanziari derivati non correnti	-	1.589	-
Strumenti finanziari derivati correnti	-	518	-
Totale attività valutate al fair value	-	4.578	19
Debito per acquisto partecipazioni e Earn out non corrente	-	-	4.208
Strumenti finanziari derivati non correnti	-	821	-
Strumenti finanziari derivati correnti	-	57	-
Totale passività valutate al fair value	-	878	4.208

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2025		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie non correnti	-	-	29
Attività finanziarie correnti	-	2.637	-
Strumenti finanziari derivati non correnti	-	607	-
Strumenti finanziari derivati correnti	-	522	-
Totale attività valutate al fair value	-	3.766	29
Debito per acquisto partecipazioni e Earn out non corrente	-	-	3.902
Debito per acquisto partecipazioni e Earn out corrente	-	-	6.770
Totale passività valutate al fair value	-	-	10.673

Non vi sono stati trasferimenti tra i diversi livelli della gerarchia del fair value nei periodi considerati.

6. Informativa per settori operativi

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi" (di seguito "IFRS 8"), che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dagli amministratori per l'assunzione delle decisioni operative.

A livello gestionale, il Gruppo si basa su una struttura a matrice, articolata per linea di prodotto, canale distributivo e area geografica, organizzazione che, nella sua vista di sintesi, identifica una visione strategica unitaria del *business*. La struttura sopra evidenziata si riflette nelle modalità con le quali il *management* monitora e indirizza strategicamente le attività del Gruppo. In particolare, il *top management* rivede i risultati economici a livello di Gruppo nel suo insieme, e pertanto non sono identificabili segmenti operativi. Quindi l'attività del Gruppo è stata rappresentata come un unico settore oggetto di informativa sulla base dell'IFRS 8.

Il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per linea di prodotto, canale distributivo e area geografica è riportato nella relativa nota 8.1.

7. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

7.1 Attività immateriali

La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione delle attività immateriali per il semestre chiuso al 30 giugno 2026.

(In migliaia di Euro)	Costi di sviluppo	Avviamento	Customer relationship	Tecnologia	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizz	Immobilizz. in corso	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2025	33.136	236.482	196.619	24.828	12.180	32.169	3.579	3.084	542.077
Investimenti	4.157	-	-	-	4	175	-	1.644	5.980
Dismissioni	(2.985)	-	-	-	-	-	-	-	(2.985)
Riclassifiche	982	-	-	-	51	73	-	(1.164)	(59)
Riserva di conversione	1.361	3.934	4.356	920	282	820	93	(25)	11.741
Costo storico a fine periodo	36.652	240.416	200.975	25.748	12.517	33.236	3.672	3.538	556.754
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2025	(18.637)	-	(56.688)	(6.164)	(10.648)	(12.016)	(3.579)	-	(107.732)
Ammortamenti	(2.767)	-	(4.375)	(748)	(481)	(801)	-	-	(9.172)
Dismissioni	2.985	-	-	-	-	-	-	-	2.985
Riclassifiche	-	-	-	-	-	15	-	-	15
Riserva di conversione	(742)	-	(1.525)	(270)	(246)	(311)	(93)	-	(3.188)
Fondo ammortamento a fine periodo	(19.161)	-	(62.588)	(7.182)	(11.375)	(13.113)	(3.672)	-	(117.092)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2025	14.499	236.482	139.931	18.664	1.532	20.153	-	3.084	434.345
Valore netto contabile a fine periodo	17.490	240.416	138.387	18.566	1.142	20.123	-	3.538	439.662

Attività immateriali a vita utile definita

Le *customer relationship* fanno riferimento alla valorizzazione delle relazioni commerciali rilevate a seguito dell'allocazione del corrispettivo pagato per le acquisizioni di RPB, STT, Haemotronic ed EG.

I diritti di brevetto si riferiscono principalmente a quanto valorizzato in sede di allocazione del corrispettivo pagato per l'acquisizione di KUSS, oltre che al deposito di nuove applicazioni.

La tecnologia si riferisce esclusivamente a quanto valorizzato in sede di allocazione del corrispettivo pagato per l'acquisizione di RPB e STT.

I marchi si riferiscono principalmente a quanto valorizzato in sede di allocazione del corrispettivo pagato per le acquisizioni di RPB, Haemotronic e STT.

Le concessioni, licenze e diritti simili fanno riferimento all'acquisto e personalizzazione di software per la gestione e programmazione industriale.

Gli investimenti in attività immateriali per il semestre chiuso al 30 giugno 2026, pari a Euro 5.980 migliaia, sono prevalentemente riconducibili a costi di sviluppo e immobilizzazioni in corso e sono relativi a oneri sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti e dei relativi processi produttivi.

La riga "Riclassifiche" accoglie anche una riclassifica da immobilizzazioni materiali ad immobilizzazioni immateriali.

Al 30 giugno 2026 il Gruppo non ha individuato indicatori di perdite durevoli di valore con riferimento alle attività immateriali.

Attività immateriali a vita utile indefinita

Avviamento

Al 30 giugno 2026 il valore dell'avviamento, pari a Euro 240.416 migliaia (Euro 236.482 migliaia al 31 dicembre 2025), si riferisce principalmente all'acquisizione dei gruppi STT, Haemotronic, KUSS e RPB, nonché ad altre operazioni di aggregazione aziendale pregresse. La variazione del periodo è attribuibile unicamente all'effetto cambio di periodo per Euro 3.934 migliaia.

Il Gruppo, in accordo alle prescrizioni dello IAS 36, ha provveduto a verificare l'assenza di indicatori di *impairment* al 30 giugno 2026 con riferimento all'avviamento rilevato nelle attività immateriali. In particolare, il Gruppo non ha individuato indicatori di perdite di valore, in considerazione di: *(i) performance* economico e finanziarie sostanzialmente in linea rispetto alle previsioni di *budget*; *(ii)* tassi di crescita di medio-lungo termine in linea con quelli determinati nelle precedenti stime; *(iii)* assenza di interruzioni o rallentamenti nella propria operatività che abbiano avuto un impatto degno di nota sulle *performance* economiche e finanziarie; *(iv)* previsioni di investimenti invariate, in termini di valori complessivi, rispetto a quanto pianificato e *(v)* assenza di cambiamenti nel proprio modello di business.

Si ritiene inoltre, che l'andamento dei tassi di interesse che ha caratterizzato lo scorso esercizio e il primo semestre 2026, non sia tale da comportare un aumento significativo del tasso di sconto utilizzato e da ridurre il valore recuperabile dell'avviamento in modo significativo.

Il *management* del Gruppo, alla data di riferimento del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, sulla base di quanto descritto nel paragrafo precedente, non ha rilevato elementi che possano modificare i risultati ottenuti con riferimento all'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2025, confermandone di conseguenza i risultati anche al 30 giugno 2026.

Le assunzioni principali per la determinazione del valore recuperabile, nonché l'esito dell'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2025, sono illustrate nel Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025, a cui si rinvia.

7.2 Attività per diritto d'uso e passività per leasing correnti e non correnti

Le principali informazioni patrimoniali relative ai contratti di locazione in capo al Gruppo, che agisce principalmente in veste di locatario, sono riportate nella seguente tabella.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Valore netto contabile attività per diritto d'uso (immobili)	20.617	19.950
Valore netto contabile attività per diritto d'uso (autovetture)	2.301	2.183
Valore netto contabile attività per diritto d'uso (macchinari)	3.192	3.111
Totale valore netto contabile attività per diritto d'uso	26.110	25.244
Passività per leasing correnti	8.554	8.981
Passività per leasing non correnti	13.952	13.321
Totale passività per leasing	22.506	22.302

La seguente tabella riporta le principali informazioni economiche e finanziarie relative ai contratti di locazione in capo al Gruppo.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Ammortamento attività per diritto d'uso (immobili)	3.312	2.726
Ammortamento attività per diritto d'uso (autovetture)	552	419
Ammortamento attività per diritto d'uso (macchinari)	315	279
Totale ammortamenti attività per diritto d'uso	4.179	3.424
Interessi passivi per leasing	223	286
Totale flussi di cassa in uscita per leasing	5.082	4.737

Le attività per diritto d'uso relative ad immobili si riferiscono prevalentemente alla locazione di cinque siti produttivi in Nord America e dei siti produttivi in Italia e in Regno Unito, di stabilimenti produttivi in Messico, Romania e Brasile.

Le attività per diritto d'uso iscritte per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 sono principalmente riconducibili ai rinnovi di contratti di locazione relativi ad edifici adibiti ad uso foresteria e magazzini, situati in Italia ed in America ed autovetture in locazione.

Al 30 giugno 2026 il Gruppo non ha individuato indicatori di perdite durevoli di valore relativamente alle attività per diritto d'uso.

7.3 Attività materiali

La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione delle attività materiali per il semestre chiuso al 30 giugno 2026.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricanti	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Migliorie su beni di terzi	Attività materiali in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2025	54.923	163.882	88.408	14.890	18.032	28.512	368.647
Investimenti	3	1.869	389	289	462	7.565	10.578
Dismissioni	-	(71)	(45)	(36)	-	(31)	(184)
Riclassifiche	1.138	7.424	2.366	127	119	(11.116)	59
Svalutazioni	-	-	-	-	-	(48)	(48)
Riserva di conversione	2.151	3.532	657	290	471	332	7.432
Costo storico a fine periodo	58.216	176.637	91.774	15.560	19.085	25.214	386.486
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2025	(3.961)	(109.726)	(71.514)	(12.005)	(7.839)	-	(205.045)
Ammortamenti	(738)	(5.134)	(2.227)	(485)	(1.457)		(10.039)
Dismissioni	(0)	46	8	32	-		87
Riclassifiche	(89)	80	(1)	(6)	-		(15)
Riserva di conversione	(146)	(1.730)	(449)	(221)	(221)		(2.767)
Fondo ammortamento a fine periodo	(4.934)	(116.463)	(74.183)	(12.684)	(9.517)	-	(217.780)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2025	50.962	54.156	16.893	2.885	10.193	28.512	163.602
Valore netto contabile a fine periodo	53.282	60.174	17.591	2.876	9.568	25.214	168.706

Le attività materiali si riferiscono prevalentemente a beni strumentali, quali impianti, macchinari, stampi e attrezzature, impiegati nel processo produttivo.

Gli investimenti in attività materiali per il semestre chiuso al 30 giugno 2026, pari a Euro 10.578 migliaia, sono prevalentemente riconducibili al potenziamento della capacità produttiva oltre al miglioramento dell'efficienza operativa e della qualità dei processi produttivi, nonché all'adeguamento delle infrastrutture e dei sistemi a supporto delle attività aziendali.

Al 30 giugno 2026 non vi sono beni immobili e strumentali di proprietà gravati da alcun tipo di garanzia prestata a favore di terzi.

7.4 Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate, pari ad Euro 1.347 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 1.370 migliaia al 31 dicembre 2025), accolgono l'onere fiscale corrispondente alle differenze temporanee originatesi tra il risultato ante imposte ed il reddito imponibile in relazione alle poste a deducibilità differita. Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato effettuato valutando l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei risultati attesi.

Le imposte differite al 30 giugno 2026 ammontano complessivamente ad Euro 32.281 migliaia (Euro 32.321 migliaia al 31 dicembre 2025) e si riferiscono alle differenze temporanee originatesi tra il risultato di periodo ed il reddito imponibile in relazione alle poste a deducibilità differita.

7.5 Attività finanziarie (correnti e non correnti)

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio delle attività finanziarie correnti e non correnti al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Depositi cauzionali	1.238	1.223
Strumenti di capitale	19	29
Attività finanziarie non correnti	1.257	1.252
Fondi d'investimento	2.471	2.637
Depositi vincolati	849	-
Attività per leasing correnti	152	292
Attività finanziarie correnti	3.472	2.929
Totale attività finanziarie	4.728	4.180

Le attività per *leasing* si riferiscono a un contratto di *sub*-locazione, valutato come attività finanziaria sulla base delle prescrizioni dell'IFRS 16. La *sub*-locazione, identificata nell'ambito di un contratto con un cliente, ha come oggetto una porzione di un sito produttivo situato in Nord America.

I fondi d'investimento, classificati come attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico sulla base dell'IFRS 9, si riferiscono principalmente a liquidità in eccesso impiegata in titoli non quotati relativi a fondi d'investimento, prevalentemente legati all'andamento dei tassi di interesse interbancari del mercato brasiliano.

7.6 Strumenti finanziari derivati correnti e non correnti

Gli strumenti finanziari derivati attivi correnti e non correnti ammontano rispettivamente ad Euro 518 migliaia ed Euro 1.589 migliaia. Gli strumenti finanziari derivati passivi correnti e non correnti ammontano rispettivamente ad Euro 57 migliaia ed Euro 821 migliaia.

Al 30 giugno 2026 il saldo delle voci è interamente riconducibile:

- al *fair value* di diversi contratti derivati di tipo IRS (*Interest rate Swap*), finalizzati a coprire il rischio di variazione dei tassi di interesse del contratto sottoscritto con Unicredit nel corso del 2025, dei finanziamenti sottoscritti in *pool* con Unicredit, Mediobanca, Credit Agricole, Banca Nazionale del Lavoro, Banco BPM e Deutsche Bank nel corso del 2021 e 2022, e dei contratti siglati con Banca Sella, Monte dei paschi di Siena e Mediobanca nel corso del primo trimestre 2026. Gli strumenti finanziari derivati, aventi singolarmente un nozionale originale pari al valore nominale degli elementi coperti, garantiscono un tasso di interesse fisso per l'intera durata dei finanziamenti coperti;
- al *fair value* di taluni contratti derivati di tipo *forex forward*, finalizzati a coprire il rischio di variazione del tasso di cambio euro/dollaro di alcune rate dei finanziamenti sottoscritti dalla GVS SpA con le proprie controllate GVS North America Holding Inc. e GVS TM Inc. Gli strumenti finanziari derivati, aventi singolarmente un nozionale originale pari ad una quota fissa del valore delle rate del finanziamento coperte, garantiscono un tasso di cambio fisso per l'elemento coperto del finanziamento.

In accordo con quanto previsto dall'IFRS 9, i contratti derivati sono stati designati come strumento finanziario di copertura. Conseguentemente, le variazioni di *fair value* dei derivati sono state contabilizzate in una specifica riserva di patrimonio netto, con impatto nel Conto economico complessivo.

7.7 Rimanenze

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio delle rimanenze al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Prodotti finiti e merci	46.370	39.579
Materie prime, sussidiarie e di consumo	55.089	47.381
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	16.778	14.508
Parti di ricambio	3.099	2.923
Rimanenze lorde	121.335	104.391
Fondo svalutazione rimanenze	(12.749)	(11.338)
Fondo svalutazione parti di ricambio	(2.773)	(2.654)
Rimanenze	105.813	90.399

Il fondo svalutazione rimanenze e parti di ricambio si è incrementato nel corso del periodo per effetto dell'accantonamento e della variazione dovuta ai cambi rispettivamente pari ad Euro 1.121 migliaia e ed Euro 537 migliaia, al netto degli utilizzi di periodo pari ad Euro 128 migliaia.

7.8 Crediti commerciali

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei crediti commerciali al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Crediti commerciali verso clienti	69.457	54.850
Crediti commerciali verso parti correlate	175	164
Crediti commerciali (lordi)	69.632	55.014
Fondo svalutazione crediti commerciali	(4.614)	(4.244)
Crediti commerciali	65.018	50.770

Per i crediti commerciali si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*. Sul finire del semestre il Gruppo si è avvalso dello strumento della cessione di una parte dei propri crediti commerciali attraverso operazioni di factoring pro-soluto. Al 30 giugno 2026, l'ammontare delle cessioni di crediti commerciali tramite factoring pro-soluto, per le quali è stata effettuata la *derecognition* dei relativi crediti, ammonta ad Euro 18.361 migliaia (Euro 20.636 migliaia al 31 dicembre 2025)

La tabella che segue riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti commerciali per il semestre chiuso al 30 giugno 2026.

(In migliaia di Euro)	Fondo svalutazione crediti commerciali
Al 31 dicembre 2025	4.244
Accantonamenti netti	661
Utilizzi	(355)
Riclassifiche	(47)
Riserva di conversione	111
Al 30 giugno 2026	4.614

Gli accantonamenti netti al fondo svalutazione crediti sono rilevati nella voce di conto economico svalutazioni nette di attività finanziarie (si veda la nota 8.7).

7.9 Attività e passività derivanti da contratti con i clienti

Le attività derivanti da contratti con i clienti, pari a Euro 1.051 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 2.435 migliaia al 31 dicembre 2025), si riferiscono principalmente al diritto di ottenere il corrispettivo per beni trasferiti al cliente in relazione alla realizzazione di stampi e attrezzature.

Le passività derivanti da contratti con i clienti, pari a Euro 4.520 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 6.868 migliaia al 31 dicembre 2025), si riferiscono principalmente ad anticipi ricevuti da clienti in relazione ad obbligazioni contrattuali non ancora soddisfatte.

Le attività e le passività derivanti da contratti con i clienti sono rappresentate nette nello schema della situazione patrimoniale e finanziaria nel caso in cui si riferiscano alla medesima obbligazione contrattuale nei confronti dello stesso cliente.

La tabella di seguito riporta l'ammontare lordo delle attività e delle passività derivanti da contratti con i clienti, nonché la relativa compensazione, al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Attività derivanti da contratti con i clienti lorde	1.218	2.462
Compensazione con le passività derivanti da contratti con i clienti	(167)	(27)
Attività derivanti da contratti con i clienti	1.051	2.435
Passività derivanti da contratti con i clienti lorde	4.687	6.895
Compensazione con le attività derivanti da contratti con i clienti	(167)	(27)
Passività derivanti da contratti con i clienti	4.520	6.868

7.10 Crediti e debiti per imposte correnti

I crediti per imposte correnti al 30 giugno 2026 sono pari a Euro 6.018 migliaia (Euro 11.015 migliaia al 31 dicembre 2025).

I debiti per imposte correnti al 30 giugno 2026 sono pari a Euro 3.863 migliaia (Euro 3.719 migliaia al 31 dicembre 2025).

Le variazioni intervenute nei saldi netti delle attività e passività in esame per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 riguardano principalmente lo stanziamento di imposte correnti sul reddito rispettivamente pari a Euro 8.834 migliaia e pagamenti ed acconti pari a Euro 5.680 migliaia.

7.11 Altri crediti e attività (correnti e non correnti)

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio degli altri crediti e attività correnti al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Anticipi e acconti	827	985
Crediti tributari	5.380	6.390
Risconti	4.048	1.757
Crediti verso enti governativi	1.952	2.242
Crediti verso i dipendenti	235	194
Altri crediti	221	302
Altri crediti e attività correnti	12.663	11.870

Gli anticipi e acconti si riferiscono prevalentemente a somme versate a fronte di forniture da ricevere ed impegni da onorare.

I crediti tributari includono prevalentemente crediti per imposte sul valore aggiunto verso l'Eario.

I crediti verso enti governativi fanno principalmente riferimento a crediti per contributi da incassare, legati a specifici progetti sviluppati dal Gruppo e per i quali sono stati approvati specifici contributi.

L'incremento delle altre attività correnti al 30 giugno 2026 rispetto al 31 dicembre 2025 è principalmente ascrivibile ai risconti attivi (incremento legato al fatto che si tratta di una situazione infra-annuale intermedia).

7.12 Disponibilità liquide

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio delle disponibilità liquide al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Depositi bancari e postali	92.461	78.681
Denaro e valori in cassa	10	11
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	92.471	78.692

Al 30 giugno 2026 le disponibilità liquide non sono soggette a restrizioni o vincoli.

Si veda lo schema di rendiconto finanziario per le variazioni intervenute nelle disponibilità liquide nel corso dei periodi in esame.

7.13 Patrimonio netto

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio del patrimonio netto al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Capitale sociale	1.892	1.892
Riserva sopraprezzo azioni	167.491	167.491
Riserva legale	378	378
Riserva straordinaria	56.088	55.199
Riserva di traduzione	(14.713)	(23.401)
Riserva negativa azioni proprie	(26.697)	(13.103)
Riserva utili e perdite attuariali	308	308
Utili (perdite) a nuovo e altre riserve	242.528	229.960
Risultato netto	23.390	18.431
Patrimonio netto di Terzi	17	25
Totale patrimonio netto	450.683	437.182

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato è riportato nella relativa nota. I movimenti che hanno interessato il patrimonio netto per il periodo chiuso al 30 giugno 2026 sono relativi:

- alla rilevazione del totale risultato netto complessivo consolidato di periodo, per Euro 32.218 migliaia; ed
- all'impegno per l'acquisto di azioni proprie, per Euro 18.717 migliaia.

Capitale sociale

Al 30 giugno 2026 il capitale sociale della Società interamente sottoscritto e versato è pari a Euro 1.891.776,93, suddiviso in n. 189.177.693 azioni ordinarie prive di valore nominale. Riserva di traduzione

La riserva di traduzione include tutte le differenze derivanti dalla traduzione in Euro dei bilanci delle società controllate incluse nel perimetro di consolidamento espressi in valuta estera.

Riserva negativa azioni proprie

La riserva azioni proprie si riferisce all'acquisto di n. 1.717.199 azioni per una quota totale pari allo 0,91% del capitale sociale della Società. Nel corso del 2026 è stato inoltre iscritto l'importo pari ad Euro 18.717 migliaia relativo all'impegno per l'acquisto di n. 4.352.863, rappresentative del 2,30% del capitale, corrispondente al numero di azioni in possesso agli investitori che hanno aderito all'offerta pubblica di acquisto.

Riserva utili e perdite attuariali

La riserva utile e perdite attuariali accoglie gli utili e le perite derivanti da modifiche delle ipotesi attuariali in relazione ai piani a benefici definiti.

Riserva cash flow hedge

Tale voce ammonta al 30 giugno 2026 ad un valore positivo di Euro 994 migliaia (positivo di Euro 846 migliaia al 31 dicembre 2025) ed è legata alla stipula di contratti di copertura su tassi di interesse di finanziamenti a tasso variabile, e per la quota non rilevata a conto economico coerentemente alla copertura, ai contratti di copertura su tassi di cambi per specifiche rate di finanziamenti erogati in dollari, tenendo conto del relativo effetto fiscale del *fair value* dei derivati.

Riserva da prima adozione EU-IFRS

La riserva da prima adozione degli EU-IFRS, inclusa nelle altre riserve, ammonta a un saldo negativo di Euro 1.532 migliaia, e rappresenta gli effetti della conversione dai principi contabili italiani agli EU-IFRS.

7.14 Debiti per acquisto partecipazioni ed *Earn out* (correnti e non correnti)

L'ammontare complessivo di tale voce, al 30 giugno 2026, ammonta ad Euro 4.208 migliaia e si riferisce alla componente variabile relativa all'acquisizione delle attività *whole blood*, in relazione alle quote stimate da liquidare al venditore nel corso del 2027 e 2028. Tali debiti sono stati oggetto di attualizzazione in sede di iscrizione iniziale. La variazione dell'esercizio è principalmente relativa al pagamento dell'ultimo *earn out* effettuato a favore del venditore del gruppo STT (Euro 6.929 migliaia).

7.15 Passività finanziarie (correnti e non correnti)

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio delle passività finanziarie correnti e non correnti al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026		Al 31 dicembre 2025	
	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Finanziamento Mediobanca (2026)	-	39.927	-	-
Finanziamento MPS (2026)	-	19.973	-	-
Finanziamento Banca Sella (2026)	3.762	16.222		
Finanziamento Hot Money MPS	-	-	10.000	-
Finanziamento Hot Money Unicredit	-	-	10.000	-
Finanziamento Unicredit (2025)		19.969		19.963
Finanziamento Club Deal (2021)	26.248	-	48.723	-
Finanziamento Club Deal (2022)	38.872	136.052	38.846	155.386
Finanziamento Valsabbina (ex Haemotronic)	375	-	375	188
Finanziamenti BPER (ex Haemotronic)	676	1.026	673	1.365
Finanziamenti Intesa (ex Haemotronic)	-	-	451	-
Linee di credito commerciali	30	-	36	-
Ratei passivi	1.239	-	1.363	-
Totale debiti finanziari verso banche	71.202	233.169	110.468	176.901
Interessi GVS Group Srl	-	-	-	-
Finanziamento agevolato Bando Horizon	29	9	137	23
Finanziamenti agevolato Invitalia	45	113	45	136
Finanziamenti agevolato Invitalia 2024	82	595	41	637
Finanziamento agevolato progetto Terra	32	233	2	39
Debito finanziario verso factors	494	-	553	-
Totale altri debiti finanziari	682	951	779	834
Totale passività finanziarie	71.884	234.120	111.247	177.734

Nel corso del primo semestre del 2026, GVS SpA ha stipulato con Banca Sella un contratto di mutuo per un importo complessivo pari ad Euro 20.000 migliaia. La scadenza del finanziamento è fissata al 7 gennaio 2031. Il contratto prevede n. 10 rate semestrali posticipate a partire dal 7 luglio 2026 fino alla data di scadenza. Il tasso di interesse applicabile al contratto di finanziamento è variabile e corrisponde all'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread dello 0,8%.

Nello stesso periodo, GVS ha inoltre stipulato con Monte dei paschi di Siena SpA. un contratto di mutuo per un importo complessivo pari ad Euro 20.000 migliaia. La scadenza del finanziamento è fissata al 30 giugno 2031. Il contratto prevede n. 4 rate semestrali posticipate di preammortamento e 7 rate posticipate di rimborso della quota capitale a partire dal 30 giugno 2028 fino alla data di scadenza. Il tasso di interesse applicabile al contratto di finanziamento è variabile e corrisponde all'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread dello 0,6%.

Infine, GVS ha concluso con Mediobanca SpA. un contratto di finanziamento *bullet* per un importo complessivo pari ad Euro 40.000 migliaia. La scadenza del finanziamento è fissata al 10 febbraio 2031. Il tasso di interesse applicabile al contratto di finanziamento è variabile e corrisponde all'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread variabile in base al rapporto posizione finanziaria netta ed Ebitda di Gruppo.

Inoltre, nello stesso periodo, GVS SpA, ha ottenuto dal Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* un finanziamento agevolato di Euro 225 migliaia relativo allo stato avanzamento lavori del progetto 179 (Terra), sul Fondo Crescita Sostenibile – Accordo innovazione DM 31/12/2021 (primo Bando). Il finanziamento è stato concesso ad un tasso di 0,93% su base annua, rate semestrali e scadenza finale pari al 30 giugno 2034.

Non essendoci state ulteriori variazioni sostanziali, per la descrizione delle principali voci che compongono le passività finanziarie del Gruppo al 30 giugno 2026, si rimanda a quanto riportato nella relativa nota del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025. I parametri finanziari previsti dai contratti di finanziamenti sono stati rispettati al 30 giugno 2026.

La tabella che segue riporta per il semestre in esame, ai sensi dello IAS 7, le variazioni delle passività finanziarie derivanti dai flussi di cassa generati e/o assorbiti dell'attività di finanziamento, nonché derivanti da elementi non monetari.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 1° gennaio 2026	Accensioni	Riclassifiche	Rimborsi	Variazione di ratei passivi su interessi	Costo ammortizzato	Al 30 giugno 2026
Passività finanziarie non correnti	177.735		56.385				234.120
Passività finanziarie correnti	111.247	80.225	(56.385)	(63.235)	(125)	157	71.884
Totale passività finanziarie	288.982	80.225	-	(63.235)	(125)	157	306.004

7.16 Indebitamento finanziario netto e posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con gli orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 (ESMA32-382-1138), si riporta l'indebitamento finanziario netto del Gruppo GVS al 30 giugno 2026 comparato con la chiusura dell'esercizio precedente.

	<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
(A)	Disponibilità liquide	92.471	78.692
(B)	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
	Depositi vincolati	849	-
	Titoli detenuti per la negoziazione	2.471	2.637
	Crediti finanziari per leasing	152	292
(C)	Altre attività finanziarie correnti	3.472	2.929
(D)	Liquidità (A)+ (B)+ (C)	95.942	81.621
	Debiti finanziari per leasing verso altre società del Gruppo GVS Group	3.730	4.052
	Debiti finanziari per leasing	4.824	4.929
	Derivati di copertura	(494)	(460)
	Altri Debiti finanziari	682	7.549
(E)	Debito finanziario corrente	8.742	16.071
(E)	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	71.202	110.468
(G)	Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	79.944	126.538
(H)	Indebitamento finanziario corrente netto (D)-(G)	15.998	(44.918)
	Debiti bancari non correnti	233.169	176.902
	Derivati di copertura	821	
	Altri debiti finanziari	5.159	4.736
	Debiti finanziari per leasing verso altre società del Gruppo GVS Group	3.103	4.504
	Debiti finanziari non correnti per leasing	10.849	8.817
(I)	Debito finanziario non corrente	253.101	194.959
	Strumenti finanziari derivati	-	-
(J)	Strumenti di debito	-	-
(K)	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	2.208	224
(L)	Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	255.309	195.183
(M)	Totale indebitamento finanziario netto (H)-(L)	(239.311)	(240.101)

Per ulteriori dettagli circa la composizione delle voci presenti nella tabella, si rinvia alle Note 7.2 7.5, 7.12, 7.14 e 7.15.

La posizione finanziaria netta del Gruppo (inclusendo i derivati attivi non correnti ed escludendo le passività per leasing correnti e non correnti nette rilevate in accordo con le disposizioni dell'IFRS 16) risulta pari a negativi Euro 215.368 migliaia al 30 giugno 2026 ed Euro 217.483 migliaia al 31 dicembre 2025.

	<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
(M)	Totale indebitamento finanziario netto	(239.311)	(240.101)
	Strumenti finanziari derivati attivi non correnti	1.589	607
	Debiti finanziari per leasing (netti)	22.354	22.011
	Totale posizione finanziaria netta	(215.368)	(217.483)

7.17 Fondi per benefici ai dipendenti

Al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 i fondi per benefici ai dipendenti si riferiscono principalmente al trattamento di fine rapporto accantonato, destinato ai dipendenti, e al trattamento di fine mandato accantonato, destinato agli amministratori.

7.18 Fondi per rischi e oneri correnti e non correnti

La tabella che segue riporta la movimentazione dei fondi per rischi e oneri per il semestre chiuso al 30 giugno 2026.

(In migliaia di Euro)	Fondi per rischi e oneri
Saldo al 31 dicembre 2025	1.818
Accantonamenti	320
Utilizzi/compensazioni	(814)
Riserva di conversione	39
Saldo al 30 giugno 2026	1.363

Nel bilancio consolidato al 30 giugno 2026 i fondi per rischi e oneri correnti e non, sono complessivamente pari ad Euro 1.363 migliaia e sono principalmente relativi: i) al fondo rischi relativo alla rilocalazione di *plants* e riorganizzazione societaria e del personale e, ii) al fondo controversie sorte con specifici clienti.

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha accantonato nelle voci di conto economico "altri costi del personale" e "altri costi operativi" rispettivamente Euro 213 migliaia ed Euro 22 migliaia a fronte di oneri non ricorrenti relativi al processo di riorganizzazione in atto, con i relativi costi accessori. La voce "imposte sul reddito" accoglie l'accantonamento al fondo rischi per imposte dirette di Euro 85 migliaia, relativamente al contenzioso fiscale con le autorità cinesi, liquidato nel corso del semestre.

Gli utilizzi del periodo si riferiscono principalmente ai pagamenti riconosciuti al personale a seguito dell'attuazione del piano di riorganizzazione.

7.19 Debiti commerciali

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei debiti commerciali al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Debiti commerciali verso fornitori	51.593	42.630
Debiti commerciali verso parti correlate	-	-
Debiti commerciali	51.593	42.630

I debiti commerciali sono principalmente relativi a transazioni per l'acquisto di materie prime, componenti e servizi.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali approssimi il relativo *fair value*.

7.20 Altri debiti e passività correnti

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio degli altri debiti e passività correnti al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Debiti verso dipendenti	16.613	16.152
Debiti verso istituti di previdenza	4.970	4.761
Debiti tributari	1.975	2.907
Ratei passivi	95	37
Risconti passivi	2.195	954
Debiti verso amministratori	524	536
Debito per impegno acquisto azioni proprie	18.717	-
Altro	101	378
Altri debiti e passività correnti	45.190	25.725

Al 30 giugno 2026 il debito per l'impegno relativo all'acquisto di azioni proprie si riferisce all'importo che la GVS SpA ha corrisposto nel mese di luglio a tutti gli investitori che hanno aderito all'offerta pubblica di acquisto promossa nel corso del secondo semestre 2026. Tale debito non è incluso nell'indebitamento finanziario netto e nella posizione finanziaria netta del Gruppo in quanto debito di natura non finanziaria; per una descrizione dettagliata dell'operazione si rimanda al seguente paragrafo della presente nota illustrativa "Operazioni intervenute nel periodo in esame".

I debiti verso dipendenti si riferiscono principalmente a retribuzioni da liquidare e oneri differiti, quali ferie, permessi, mensilità aggiuntive e premi.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono prevalentemente alle passività verso istituti pensionistici e previdenziali per il versamento di contributi.

I debiti tributari al 30 giugno 2026 includono prevalentemente debiti verso l'erario per imposte non correlate al reddito, costituite principalmente da debiti per imposte sul valore aggiunto e altre imposte indirette e ritenute alla fonte per lavoratori dipendenti.

I risconti passivi, si riferiscono principalmente a contributi su progetti a fondo perduto i cui costi verranno sostenuti nel corso del secondo semestre 2026 e successivi esercizi.

8. Note al conto economico consolidato

8.1 Ricavi da contratti con i clienti

A seguito del cambiamento organizzativo dello scorso anno, nel bilancio dell'esercizio precedente era stata modificata l'informativa finanziaria di dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per linea di prodotto ed a partire dal 1° gennaio 2026 è stata aggiornata l'informativa per tipologia di canale di vendita (*business to business/business to consumer*) inserita nelle note di commento del presente bilancio intermedio, pertanto i dati comparativi al 30 giugno 2026 sono stati modificati, in linea con la nuova classificazione.

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per divisione per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Medtech	107.860	110.840
Transfusion Medicine	30.850	29.270
Life Sciences	5.923	6.058
Healthcare & Lifesciences	144.633	146.168
Safety	41.634	40.258
Energy & Mobility	28.769	29.169
Ricavi da contratti con i clienti	215.036	215.595

Nel corso dei primi sei mesi del 2026, GVS ha realizzato ricavi consolidati pari ad Euro 215 milioni, in lieve calo rispetto ai ricavi registrati nei primi sei mesi del 2025, in crescita però di Euro 7,1 milioni a cambi costanti.

Per maggiori informazioni sull'andamento del fatturato comparato con il semestre del precedente esercizio si rimanda a quando esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per tipologia di vendita per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Business to business (BTB)	141.198	145.541
Business to consumer (BTC)	73.838	70.054
Ricavi da contratti con i clienti	215.036	215.595

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per area geografica per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Nord America	99.747	95.560
Europa	58.987	60.316
Asia	35.300	41.184
Altri paesi	21.002	18.535
Ricavi da contratti con i clienti	215.036	215.595

La quasi totalità dei contratti con i clienti stipulati dal Gruppo non prevede corrispettivi variabili.

Il Gruppo ritiene che non vi sia alcun contratto che contenga una componente finanziaria significativa, ovvero per il quale il periodo compreso tra il trasferimento del bene pattuito al cliente e il pagamento effettuato dal cliente stesso ecceda i dodici mesi. Pertanto, il Gruppo non ha effettuato alcun aggiustamento del corrispettivo dell'operazione per tener conto degli effetti del valore temporale del denaro.

Per le obbligazioni contrattuali adempiute nel corso del tempo il Gruppo rileva i ricavi da contratti con i clienti sulla base di metodi basati sugli input impiegati per adempiere l'obbligazione contrattuale, costituiti dai costi sostenuti. Per le obbligazioni contrattuali adempiute in un determinato momento i ricavi da contratti con i clienti sono rilevati al momento del trasferimento del controllo dei beni.

8.2 Altri ricavi e proventi

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio degli altri ricavi e proventi per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Contributi in conto esercizio	724	2.117
Recuperi e riaddebiti	866	937
Rimborsi assicurativi	29	11
Recupero sfridi	76	98
Plusvalenze su alienazioni	71	71
Altro	353	450
Altri ricavi e proventi	2.119	3.684

I contributi in conto esercizio, nel corso del primo semestre 2026, si riferiscono principalmente alle agevolazioni governative ottenute dal Gruppo, a copertura di costi del periodo.

I contributi in conto esercizio, nel corso del primo semestre 2025, si riferiscono principalmente all'importo ricevuto a titolo definitivo da GVS Portorico LLC a seguito della richiesta di sostegno effettuata in esercizi precedenti al governo statunitense per compensare la riduzione di fatturato conseguito dalla medesima società nel periodo del COVID (Euro 1.453 migliaia).

La voce 'Recuperi e riaddebiti' nel periodo chiuso al 30 giugno 2025 include per Euro 370 migliaia il provento conseguente all'indennizzo da ottenere da Haemonetics a rimborso degli incentivi all'esodo riconosciuti e stanziati dopo l'acquisizione delle attività *whole blood*.

8.3 Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio degli acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Acquisti di materie prime	71.765	75.514
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	(7.711)	2.228
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci	(1.639)	(13.174)
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	62.415	64.568

La riduzione al 30 giugno 2026 dei costi per acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti è principalmente influenzata delle azioni messe in atto dal Gruppo finalizzate al recupero della profittabilità.

8.4 Costi per il personale

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei costi per il personale per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Salari e stipendi	51.262	51.166
Oneri sociali	14.306	14.329
Oneri per indennità di fine rapporto	1.462	1.279
Altri costi	213	2.003
Costi per il personale	67.243	68.777

La voce costi per il personale – altri costi, per il periodo chiuso al 30 giugno 2026 include oneri non ricorrenti relativi al processo di riorganizzazione in atto nel Gruppo, pari ad Euro 213 migliaia (Euro 2.003 migliaia al 30 giugno 2025).

8.5 Costi per servizi

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei costi per servizi per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Utenze e servizi di pulizia	6.932	7.654
Manutenzioni	2.925	2.559
Trasporti	4.118	4.167
Consulenze	2.601	2.960
Viaggi e spese di alloggio	1.607	1.727
Lavorazioni esterne	2.317	2.584
Marketing e fiere	1.113	920
Assicurazioni	1.102	1.192
Servizi relativi al personale	1.934	1.329
Commissioni	2.156	2.303
Compensi amministratori	958	1.385
Altri servizi	2.524	2.500
Costi per servizi	30.287	31.280

Il decremento dei costi per servizi, nel periodo chiuso al 30 giugno 2026 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è dovuto principalmente alla riduzione dei compensi per incentivi agli amministratori, dei costi per utenze, consulenze e lavorazioni esterne al netto dei maggiori costi per servizi al personale e manutenzioni.

8.6 Altri costi operativi

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio degli altri costi operativi per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Costi relativi a locazioni	1.092	1.102
Tasse indirette	923	927
Quote associative e beneficenze	128	126
Accantonamento a fondo rischi	23	525
Minusvalenze su alienazioni	41	7
Altri minori	426	389
Altri costi operativi	2.633	3.076

I costi relativi a locazioni includono: (i) canoni riferiti alla locazione di beni di modesto valore, per i quali il Gruppo si è avvalso dell'esenzione prevista dall'IFRS 16, (ii) le componenti variabili di taluni canoni di locazione e (iii) costi connessi all'utilizzo dei beni sottostanti i contratti di locazione che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16.

La voce altri costi operativi, per il periodo chiuso al 30 giugno 2025, include oneri non ricorrenti relativi a (i) costi accantonati al fondo per rilocazione e razionalizzazione dei siti produttivi del Gruppo (complessivamente per Euro 303 migliaia) ed a (ii) costi accantonati al fondo rischi fiscale per imposte indirette e relative sanzioni per Euro 221 migliaia, a seguito delle risultanze della verifica conclusa dalle autorità fiscali cinesi presso la controllata cinese del Gruppo.

8.7 Svalutazioni nette di attività finanziarie

Le svalutazioni nette di attività finanziarie, rilevate in base alle prescrizioni dell'IFRS 9, pari a Euro 661 migliaia ed Euro 281 migliaia rispettivamente nei semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025, si riferiscono alla svalutazione di crediti commerciali.

Il prospetto di dettaglio relativo alla movimentazione del fondo svalutazione crediti per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 è riportato nella nota 7.8 - "Crediti commerciali".

8.8 Ammortamenti e svalutazioni

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Ammortamenti e svalutazioni di attività immateriali	9.172	10.544
Ammortamenti e svalutazioni di attività materiali	10.087	8.367
Ammortamenti e svalutazioni di attività per diritto d'uso	4.179	3.424
Ammortamenti e svalutazioni	23.438	22.336

I prospetti di dettaglio relativi alla composizione e alla movimentazione delle attività immateriali e delle attività materiali per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 sono riportati nelle note 7.1 e 7.3. L'informativa relativa alle attività per diritto d'uso è riportata nella nota 7.2.

La voce ammortamenti e svalutazioni di attività materiali, per il periodo chiuso al 30 giugno 2026, include oneri relativi a svalutazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali pari ad Euro 48 migliaia (Euro 58 migliaia al 30 giugno 2025).

8.9 Proventi e oneri finanziari

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei proventi finanziari per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Utili netti su cambi	6.663	-
Altri proventi finanziari	658	758
Proventi finanziari	7.321	758

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio degli oneri finanziari per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Interessi su finanziamenti	5.180	4.816
Perdite nette su cambi	-	22.166
Interessi su passività per leasing	223	286
Costo ammortizzato	157	295
Interessi per attualizzazione <i>earn out</i>	218	470
Altri oneri finanziari	259	316
Oneri finanziari	6.037	28.349

Gli oneri e i proventi finanziari includono, nei periodi chiusi al 30 giugno 2026 e 2025 rispettivamente gli utili netti su cambi non realizzate e le perdite nette su cambi non realizzati, derivanti principalmente dall'adeguamento in Euro dei finanziamenti infragruppo concessi in dollari da GVS alle controllate GVS NA Holdings Inc., GVS Technology (Suzhou) Co. Ltd., GVS TM Inc. e GVS Filter Technology de Mexico.

8.10 Imposte sul reddito dell'esercizio

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio delle imposte sul reddito per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Imposte correnti	8.834	6.007
Imposte differite	(639)	243
Imposte relative ad esercizi precedenti e provento da consolidamento	186	(5.902)
Imposte sul reddito	8.381	348

Le imposte sul reddito, coerentemente con quanto disposto dallo IAS 34, sono rilevate in base alla stima effettuata dal *management* della media ponderata attesa dell'aliquota fiscale annuale effettiva per l'intero esercizio, pari al 26,4% per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 (25,4% per il semestre chiuso al 30 giugno 2025). Le imposte stimate per il primo semestre 2025 includono la stima del provento da consolidamento derivante dalla perdita fiscale di periodo di GVS SpA trasferibile alla consolidante.

8.11 Risultato netto per azione

La tabella di seguito riporta il risultato netto per azione, calcolato come rapporto tra il risultato netto e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione nel periodo, escludendo le azioni proprie.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Risultato netto di pertinenza del Gruppo (in Euro migliaia)	23.390	1.024
Media ponderata delle azioni in circolazione	186.731.821	189.676.815
Utile per azione (in Euro)	0,13	0,01

Il risultato diluito per azione al 30 giugno 2026 è positivo per 0,13 (positivo per 0,01 euro al 30 giugno 2025) calcolato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti della GVS Spa per la media ponderata delle azioni in circolazione, rettificato per tenere conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo. Come potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo sono state considerate quelle legate al piano di *performance shares*.

9. Ricavi e costi operativi non ricorrenti

Si segnala inoltre che, in adempimento delle disposizioni di cui alla delibera CONSOB 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, è stato riportato in allegato il prospetto di Conto economico consolidato con separata indicazione dell'ammontare dei costi e ricavi derivanti da operazioni non ricorrenti.

I proventi e oneri non ricorrenti per il periodo chiuso al 30 giugno 2026 fanno principalmente riferimento: *(i)* a costi relativi al personale del Gruppo a seguito del processo di riorganizzazione in atto (complessivamente per Euro 213 migliaia), *(ii)* a costi fissi relativi allo stabilimento di Portorico non più operativo pari ad Euro 408 migliaia; *(iii)* a costi di consulenza e servizi vari ricevuti in via eccezionale principalmente relativi offerta pubblica di acquisto volontaria parziale promossa sulle proprie azioni (Euro 132 migliaia); *(iv)* agli ammortamenti delle attività immateriali e materiali iscritte a seguito della *purchase price allocation* dei gruppi Kuss, RPB, Haemotronic, STT ed EG (per complessivi Euro 6.240 migliaia) ed infine *(v)* agli interessi iscritti a seguito dell'attualizzazione dei debiti per *earn out* per le acquisizioni del gruppo STT e delle attività *whole blood* di Haemotronic (Euro 218 migliaia), al netto del relativo effetto fiscale.

I proventi e oneri non ricorrenti per il periodo chiuso al 30 giugno 2025 fanno riferimento: *(i)* al provento conseguente all'indennizzo da ottenere da Haemonetics a rimborso degli incentivi all'esodo riconosciuti e stanziati dopo l'acquisizione delle attività *whole blood* (Euro 370 migliaia); *(ii)* a costi relativi al personale del Gruppo a seguito del processo di riorganizzazione in atto (complessivamente per Euro 2.003 migliaia), *(iii)* a costi di consulenza e servizi vari ricevuti in via eccezionale relativi all'acquisizione delle attività *whole blood* di Haemonetics (Euro 422 migliaia); *(iv)* a costi accantonati al fondo riorganizzazione principalmente relativi allo stabilimento di Portorico (complessivamente per Euro 303 migliaia); *(vii)* a costi accantonati al fondo rischi fiscali per imposte indirette e relative sanzioni per Euro 221 migliaia; *(v)* agli ammortamenti delle attività immateriali e materiali iscritte a seguito della *purchase price allocation* dei gruppi Kuss, RPB, Haemotronic e STT (per complessivi Euro 7.993 migliaia) ed infine *(v)* agli interessi iscritti a seguito dell'attualizzazione dei debiti per *earn out* per le acquisizioni del gruppo STT e delle attività *whole blood* di Haemotronic (Euro 470 migliaia), al netto del relativo effetto fiscale.

10. Iperinflazione

In base a quanto stabilito dagli EU-IFRS in merito ai criteri di ingresso e di uscita dalla contabilità per l'inflazione, la società controllata argentina GVS Argentina S.A. ha adottato la contabilità per l'inflazione a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e a partire dal 2022 anche la società controllata con sede in Turchia opera in regime di alta inflazione. Anche in considerazione della non significatività della contribuzione delle controllate rispetto ai saldi del Gruppo, gli effetti della contabilità per inflazione, sul conto economico relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2026, non sono rilevanti.

11. Operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24, sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nei prospetti seguenti si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate. Le società indicate sono state identificate quali parti correlate perché collegate direttamente o indirettamente agli azionisti di riferimento del Gruppo.

Si segnala inoltre che, in adempimento delle disposizioni di cui alla delibera CONSOB 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, sono riportati in allegato i prospetti di Conto Economico, Stato Patrimoniale e Rendiconto finanziario consolidati con separata indicazione delle operazioni con parti correlate e l'indicazione del peso percentuale delle stesse sui singoli saldi di bilancio.

La seguente tabella riepiloga i rapporti creditori e debitori del Gruppo verso parti correlate al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

	Società controllante	Società sottoposte al controllo delle controllanti				
(In migliaia di Euro)	GVS Group e controllanti	GVS Real Estate Srl e controllate	Alta direzione	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
Attività per diritto d'uso						
Al 30 giugno 2026	-	6.661	-	6.661	26.110	25,5%
Al 31 dicembre 2025	-	8.521	-	8.521	25.244	33,8%
Immobilizzazioni materiali						
Al 31 dicembre 2025	-	-	2	2	163.602	0,0%
Crediti Commerciali						
Al 30 giugno 2026	40	135	-	175	65.018	0,3%
Al 31 dicembre 2025	30	134	-	164	50.770	0,3%
Crediti per imposte correnti						
Al 30 giugno 2026	4.232	-	-	4.232	6.018	70,3%
Al 31 dicembre 2025	6.726	-	-	6.726	11.015	61,1%
Passività per leasing non correnti						
Al 30 giugno 2026	-	3.103	-	3.103	13.952	22,2%
Al 31 dicembre 2025	-	4.504	-	4.504	13.321	33,8%
Fondi per benefici ai dipendenti:						
Al 30 giugno 2026	-	-	24	24	2.606	0,9%
Al 31 dicembre 2025	-	-	331	331	2.833	11,7%
Passività per <i>leasing</i> correnti						
Al 30 giugno 2026	-	3.730	-	3.730	8.554	43,6%
Al 31 dicembre 2025	-	4.052	-	4.052	8.981	45,1%
Altri debiti e passività correnti						
Al 30 giugno 2026	-	-	1.786	1.786	45.100	4,0%
Al 31 dicembre 2025	-	-	1.776	1.776	25.725	6,9%

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo verso parti correlate per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Società controllante	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Alta direzione	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	GVS Group e controllanti	GVS Real Estate Srl e controllate				
Altri ricavi e proventi						
Semestre chiuso al 30 giugno 2026	25	116	5	146	2.119	6,9%
Semestre chiuso al 30 giugno 2025	25	115	-	140	3.684	3,8%
Costi per il personale						
Semestre chiuso al 30 giugno 2026	-	-	2.652	2.652	67.243	3,9%
Semestre chiuso al 30 giugno 2025	-	-	3.045	3.045	68.777	4,4%
Costi per servizi						
Semestre chiuso al 30 giugno 2026	-	-	955	955	30.287	3,2%
Semestre chiuso al 30 giugno 2025	-	-	1.430	1.430	31.280	4,6%
Ammortamenti e svalutazioni						
Semestre chiuso al 30 giugno 2026	-	2.063	2	2.065	23.437	8,8%
Semestre chiuso al 30 giugno 2025	-	1.080	2	1.082	22.336	4,8%
Oneri finanziari						
Semestre chiuso al 30 giugno 2026	-	58	-	58	6.037	1,0%
Semestre chiuso al 30 giugno 2025	-	96	-	96	28.349	0,3%

Operazioni con GVS Group

La Società aderisce, al regime di tassazione opzionale del consolidato fiscale nazionale in capo a GVS Group. I crediti o debiti per imposte correnti iscritti in bilancio al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 si riferiscono prevalentemente a tale fattispecie.

Operazioni con GVS Real Estate

In data 30 giugno 2026, la Capogruppo GVS SpA ha in essere con la società GVS Real Estate Srl diversi contratti di affitto, aventi ad oggetto terreni e fabbricati riconducibili alla sede legale della Società, ubicati in Zola Predosa e al sito produttivo situato in Avellino. In forza di tali contratti di locazione il Gruppo ha contabilizzato, al 30 giugno 2026, attività per diritto d'uso e relative passività per *leasing* per Euro 1.020 migliaia e Euro 1.030 migliaia (Euro 1.495 migliaia ed Euro 1.505 migliaia al 31 dicembre 2025), nonché ammortamenti per Euro 447 migliaia e proventi finanziari per Euro 94 migliaia (ammortamenti per Euro 401 migliaia ed oneri finanziari per Euro 9 migliaia al 30 giugno 2025).

Operazioni con GVS Real Estate US

In data 30 giugno 2026, la società del Gruppo GVS Filtration Inc. ha in essere con la società GVS Real Estate US due contratti di affitto, aventi ad oggetto terreni e fabbricati riconducibili ai due siti produttivi situati in Ohio e in Wisconsin. I contratti di locazione relativi ai suddetti beni immobili oggetto di precedente compravendita hanno comportato l'iscrizione, al 30 giugno 2026, di attività per diritto d'uso e relative passività per *leasing* rispettivamente per Euro 1.709 migliaia e Euro 1.715 migliaia (Euro 2.123 migliaia ed Euro 2.102 migliaia al 31 dicembre 2025), nonché di ammortamenti e di oneri finanziari, per il semestre chiuso al 30 giugno 2026, rispettivamente per Euro 517 migliaia ed Euro 45 migliaia (Euro 221 migliaia ed Euro 3 migliaia al 30 giugno 2025).

Operazioni con GVS Real Estate Mexico

Al 30 giugno 2026, la società del Gruppo GVS Filter Technology de Mexico ha in essere con la GVS Real Estate Mexico un contratto di locazione relativamente al sito produttivo della città di Apocada. Il contratto di locazione ha comportato l'iscrizione, al 30 giugno 2026, di attività per diritto d'uso e relative passività per *leasing* rispettivamente per Euro 614 migliaia ed Euro 600 migliaia (Euro 874 migliaia ed Euro 851 migliaia al 31 dicembre 2025), nonché di ammortamenti e di oneri finanziari, per il periodo chiuso al 30 giugno 2026, rispettivamente per Euro 277 migliaia ed Euro 29 migliaia (Euro 259 migliaia ed Euro 54 migliaia al 30 giugno 2025).

Operazioni con GVS Patrimonio immobiliare

La società del Gruppo GVS Microfiltrazione, ha in essere con la società GVS Patrimonio immobiliare un contratto di locazione dell'immobile riconducibile al sito produttivo situato in Ciorani. Tale contratto di locazione ha comportato l'iscrizione, al 30 giugno 2026, di attività per diritto d'uso e le relative passività per *leasing* per Euro 209 migliaia ed Euro 313 migliaia (Euro 344 migliaia ed Euro 344 migliaia al 31 dicembre 2025), nonché di ammortamenti e di oneri finanziari, per il periodo chiuso al 30 giugno 2026, rispettivamente per Euro 128 migliaia ed Euro 4 migliaia (Euro 127 migliaia ed Euro 8 migliaia al 30 giugno 2025).

Operazioni con GVS Real Estate do Brasil

Al 30 giugno 2026, la società del Gruppo GVS Do Brasil ha in essere con la GVS Real Estate Do Brasil un contratto di locazione relativamente al sito produttivo situato in Monte Mor. Il contratto di locazione ha comportato l'iscrizione, al 30 giugno 2026, di attività per diritto d'uso e relative passività per *leasing* rispettivamente per Euro 212 migliaia ed Euro 230 migliaia (Euro 239 migliaia ed Euro 254 migliaia al 31 dicembre 2025), nonché di ammortamenti e di oneri finanziari, per il periodo chiuso al 30 giugno 2026, rispettivamente per Euro 76 migliaia ed Euro 15 migliaia (Euro 72 migliaia ed Euro 22 migliaia al 30 giugno 2025).

Operazioni con GVS Real Estate UK LTD

Al 30 giugno 2026, la società del Gruppo GVS Filter Technology UK LTD ha in essere con la GVS Real Estate UK LTD un contratto di locazione relativamente al sito produttivo della città di Lancaster. Il contratto di locazione ha comportato l'iscrizione, al 30 giugno 2026, di attività per diritto d'uso e relative passività per *leasing* rispettivamente per Euro 2.896 migliaia ed Euro 2.945 migliaia (Euro 3.473 migliaia ed Euro 3.500 migliaia al 31 dicembre 2025), nonché di ammortamenti e svalutazioni e di oneri finanziari, per il periodo chiuso al 30 giugno 2026, rispettivamente per Euro 617 migliaia ed Euro 59 migliaia.

Operazioni con l'Alta Direzione

Alla data del 30 giugno 2026 sono considerati membri dell'Alta Direzione le seguenti figure all'interno del Gruppo:

- *il chief executive officer;*
- *il chief financial officer;*
- *il chief operation officer;*
- i dirigenti a capo delle divisioni *(i) Medtech; (ii) Transfusion Medicine; (iii) Life sciences (iv) Safety; (v) Energy & Mobility; (vi) Ricerca e Sviluppo, il direttore delle risorse umane ed il general counsel.*

La tabella di seguito riporta il dettaglio dei compensi maturati dai componenti dell'Alta Direzione nei semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025, comprensivi degli oneri contributivi.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Compensi per la carica	1.222	1.152
Bonus e altri incentivi	1.133	1.591
Altri compensi	297	301
Compensi amministratori	958	1.335
Totale	3.610	4.380

Si precisa che:

- gli altri debiti e passività correnti al 30 giugno 2026 includono debiti verso amministratori per compensi non ancora liquidati per un importo pari a Euro 524 migliaia (Euro 536 migliaia al 31 dicembre 2025);
- i fondi per benefici ai dipendenti al 30 giugno 2026 includono il valore del trattamento di fine mandato per gli amministratori per un importo pari a Euro 24 migliaia (Euro 331 migliaia al 31 dicembre 2025);
- i costi per servizi per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 includono compensi agli amministratori, oneri legati al piano di *performance shares* e accantonamenti al fondo trattamento di fine mandato per un importo complessivo pari Euro 958 migliaia (Euro 1.335 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2025).

12. Impegni e rischi

Fidejussioni e garanzie concesse a favore di terzi

Il Gruppo al 30 giugno 2026 ha in essere fidejussioni e garanzie per un importo complessivo di Euro 138 migliaia.

Passività potenziali

Il Gruppo, operando a livello internazionale, è esposto a rischi legali in primo luogo per responsabilità professionale, in materia societaria e fiscale. Gli esborsi relativi a procedimenti in essere o futuri non possono essere previsti con certezza ed è possibile che gli esiti giudiziari possano determinare costi non coperti o non totalmente coperti da indennizzi assicurativi aventi pertanto effetti sulla situazione finanziaria e i risultati di Gruppo. Laddove invece è probabile che sarà dovuto un esborso di risorse per adempiere a delle obbligazioni e tale importo sia stimabile in modo attendibile il Gruppo ha effettuato specifici accantonamenti al fondo rischi e oneri.

13. Compensi ad amministratori e sindaci

I compensi per il semestre 2026 in esame spettanti agli amministratori (comprensivi di premi, oneri legati al piano di performance shares, accantonamenti al fondo trattamento di fine mandato e relativi contributi) e ai sindaci ammontano rispettivamente a Euro 958 migliaia ed Euro 50 migliaia.

La tabella seguente porta il dettaglio dei compensi relativi ad amministratori esecutivi e non relativamente al primo semestre 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Presidente del Consiglio di Amministrazione	61	60
Amministratori esecutivi	781	1.165
Amministratori non esecutivi	116	110
Totale costo	958	1.335

Nel corso del periodo in esame non sono stati concessi finanziamenti o anticipi a amministratori o soci.

14. Compensi alla società di revisione

I compensi spettanti alla società di revisione contabile del semestre chiuso al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 267 migliaia, tutti riferiti a servizi di revisione.

15. Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di R&D svolta dal Gruppo è finalizzata sia all'introduzione di nuovi prodotti che all'implementazione di nuovi processi produttivi. L'attività si articola in differenti fasi, che vanno dall'ideazione e avvio del processo di progettazione del nuovo prodotto o processo all'industrializzazione su larga scala.

La seguente tabella riporta i costi di ricerca e sviluppo rilevati nei costi operativi per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Costi di ricerca e sviluppo	11.246	10.781
Costi di sviluppo capitalizzati	(5.494)	(3.510)
Ammortamento costi di sviluppo capitalizzati	2.767	2.319
Costi di ricerca e sviluppo rilevati nei costi operativi	8.519	9.591

16. Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che nel corso del primo semestre 2026 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa che possano dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

17. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

Nel mese di luglio 2026, al termine del periodo di adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana S.p.A., hanno aderito complessivamente investitori per un numero di azioni pari a 4.352.863 (rappresentative del 2,30% del capitale) comportando un esborso per la Società pari Euro 18.717.310,90. Tale importo è stato contabilizzato nel presente bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2026, negli altri debiti diversi a breve termine, senza alcun impatto sull'indebitamento finanziario netto e sulla posizione finanziaria netta della Società alla medesima data, in quanto debito di natura non finanziaria. L'uscita di cassa è avvenuta in data 17 luglio 2026, e la Società in ottica di ottimizzazione e di efficientamento della struttura finanziaria, ha sottoscritto un nuovo finanziamento.

In data 14 luglio 2026, GVS, ha pertanto ottenuto da Mediobanca SpA, Unicredit SpA, BNL BNP Paribas e BPER Banca un importo complessivo di Euro 19.144 migliaia a titolo di finanziamento bullet, in accordo con il contratto sottoscritto in data 19 maggio 2026. La scadenza del finanziamento è fissata al 19 maggio 2031. Il tasso di interesse applicabile al contratto di finanziamento corrisponde all'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread di 1,70 per il periodo fino al 18 gennaio 2027 ed è variabile negli anni successivi in base al rapporto posizione finanziaria netta ed Ebitda di Gruppo.

18. Approvazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato e autorizzazione alla pubblicazione

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2026 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 6 agosto 2026, che ne autorizza la pubblicazione nei termini di legge.



Prospetti allegati

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, con indicazione dell'ammontare delle posizioni con parti correlate

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	di cui con parti correlate	incidenza %	Al 31 dicembre 2025	di cui con parti correlate	incidenza %
ATTIVITÀ						
Attività non correnti						
Attività immateriali	439.662			434.345		
Attività per diritto d'uso	26.110	6.661	25,5%	25.244	8.521	33,8%
Attività materiali	168.706			163.602	2	0,0%
Attività per imposte anticipate	1.347			1.370		
Attività finanziarie non correnti	1.257			1.252		
Strumenti finanziari derivati non correnti	1.589			607		
Totale Attività non correnti	638.671			626.420		
Attività correnti						
Rimanenze	105.813			90.399		
Crediti commerciali	65.018	175	0,3%	50.770	164	0,3%
Attività derivanti da contratti con i clienti	1.051			2.435		
Crediti per imposte correnti	6.018	4.232	70,3%	11.015	6.726	61,1%
Altri crediti e attività correnti	12.663			11.870		
Attività finanziarie correnti	3.472			2.929		
Strumenti finanziari derivati correnti	518			522		
Disponibilità liquide	92.471			78.692		
Totale Attività correnti	287.024			248.632		
TOTALE ATTIVITÀ	925.695			875.052		
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ						
Capitale sociale	1.892			1.892		
Riserve	425.384			416.834		
Risultato netto	23.390			18.431		
Patrimonio netto di Gruppo	450.666			437.157		
Patrimonio netto di Terzi	17			25		
Totale Patrimonio netto	450.683			437.182		

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	di cui con parti correlate	incidenza %	Al 31 dicembre 2025	di cui con parti correlate	incidenza %
Passività non correnti						
Debito per acquisto partecipazioni ed <i>Earn out</i>	4.208			3.902		
Passività finanziarie non correnti	234.120			177.735		
Passività per <i>leasing</i> non correnti	13.952	3.103	22,2%	13.321	4.504	33,8%
Passività per imposte differite	32.281			32.321		
Fondi per benefici ai dipendenti	2.606	24	0,9%	2.833	331	11,7%
Fondi per rischi e oneri	863			1.318		
Strumenti finanziari derivati non correnti	821			-		
Totale Passività non correnti	288.851			231.431		
Passività correnti						
Debito per acquisto partecipazioni ed <i>Earn out</i>	-			6.770		
Passività finanziarie correnti	71.884		0,0%	111.247		
Passività per <i>leasing</i> correnti	8.554	3.730	43,6%	8.981	4.052	45,1%
Fondi per rischi e oneri correnti	500			500		
Strumenti finanziari derivati correnti	57			-		
Debiti commerciali	51.593		0,0%	42.630		
Passività derivanti da contratti con i clienti	4.520			6.868		
Debiti per imposte correnti	3.863		0,0%	3.719		
Altri debiti e passività correnti	45.190	1.786	4,0%	25.725	1.776	6,9%
Totale Passività correnti	186.161			206.440		
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	925.695			875.052		

Conto economico consolidato, con indicazione dell'ammontare delle posizioni con parti correlate

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno					
	2026	di cui con parti correlate	incidenza %	2025	di cui con parti correlate	incidenza %
Ricavi da contratti con i clienti	215.036			215.595		
Altri ricavi e proventi	2.119	146	6,9%	3.684	140	3,8%
Ricavi totali	217.155			219.279		
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	(62.415)			(64.568)		
Costi per il personale	(67.243)	(2.652)	3,9%	(68.777)	(3.045)	4,4%
Costi per servizi	(30.287)	(955)	3,2%	(31.280)	(1.430)	4,6%
Altri costi operativi	(2.633)			(3.076)		
Margine operativo lordo (EBITDA)	54.577			51.578		
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(661)			(281)		
Ammortamenti e svalutazioni	(23.437)	(2.065)	8,8%	(22.336)	(1.082)	4,8%
Risultato operativo (EBIT)	30.479			28.961		
Proventi finanziari	7.321			758		
Oneri finanziari	(6.037)	(58)	1,0%	(28.349)	(96)	0,3%
Risultato prima delle imposte	31.763			1.370		
Imposte sul reddito	(8.381)			(348)		
Risultato netto	23.382			1.022		
di cui Gruppo	23.390			1.024		
di cui Terzi	(8)			(2)		

Rendiconto finanziario consolidato, con indicazione dell'ammontare delle posizioni con parti correlate

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno					
	2026	di cui con parti correlate	incidenza %	2025	di cui con parti correlate	incidenza %
Risultato prima delle imposte	31.763	(5.584)	-17,6%	1.370	(5.513)	-402,4%
- Rettifiche per:						
Ammortamenti e svalutazioni	23.437	2.065	8,8%	22.336	1.082	4,8%
Minusvalenze / (plusvalenze) da alienazione	(30)			(64)		
Oneri / (proventi) finanziari	(1.284)	58	-4,5%	27.591	96	0,3%
Altre variazioni non monetarie	3.545	(307)	-8,7%	6.909	62	0,9%
Flusso di cassa generato / (assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	57.431			58.142		
Variazione delle rimanenze	(14.219)			(20.102)		
Variazione dei crediti commerciali	(12.620)	(11)	0,1%	(8.122)	(11)	0,1%
Variazione dei debiti commerciali	6.426			2.893		
Variazione di altre attività e passività	(1.300)	10	-0,8%	(7.247)	(1.050)	14,5%
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per benefici ai dipendenti	(2.568)			(4.486)		
Imposte pagate	(5.680)			(9.213)	(8.091)	87,8%
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operativa	27.470			11.865		
Investimenti in attività materiali	(10.578)			(40.970)		
Investimenti in attività immateriali	(5.979)			(3.605)		
Dismissioni di attività materiali	126			172		
Investimenti in attività finanziarie	(677)			(169)		
Disinvestimenti di attività finanziarie	398			28.271		
Corrispettivo acquisizione ramo d'azienda al netto delle disponibilità liquide acquisite	(6.929)			(19.128)		
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(23.639)			(35.429)		
Accensini di debiti finanziari	82.594		0,0%	20.041		
Rimborsi di debiti finanziari	(63.621)		0,0%	(25.685)		
Rimborsi di passività per <i>leasing</i>	(4.859)	(1.926)	39,6%	(4.451)	(1.294)	29,1%
Oneri finanziari pagati	(5.787)	(58)	1,0%	(6.003)	(96)	1,6%
Proventi finanziari incassati	658			758		
Azioni proprie	-			97		
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria	8.985			(15.243)		
Totale variazione disponibilità liquide	12.817			(38.807)		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	78.692			102.991		
Totale variazione disponibilità liquide	12.817			(38.807)		
Differenze da conversione su disponibilità liquide	962			(2.152)		
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	92.471			62.032		

Conto economico consolidato, con indicazione dell'ammontare derivante da transazioni non ricorrenti

(In migliaia di Euro)	Periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno							
	2026	di cui non ricorrenti	2026 Adjusted	incidenza %	2025	di cui non ricorrenti	2025 Adjusted	incidenza %
Ricavi da contratti con i clienti	215.036		215.036		215.595		215.595	
Altri ricavi e proventi	2.119	-	2.119	0,0%	3.684	370	3.314	10,0%
Ricavi totali	217.155	-	217.155		219.279	370	218.909	
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	(62.415)		(62.415)		(64.568)		(64.568)	
Costi per il personale	(67.243)	(213)	(67.030)	0,3%	(68.777)	(2.003)	(66.774)	2,9%
Costi per servizi	(30.287)	(540)	(29.747)	1,8%	(31.280)	(422)	(30.858)	1,3%
Altri costi operativi	(2.633)	(22)	(2.611)	0,8%	(3.076)	(524)	(2.552)	17,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)	54.577	(775)	55.352		51.578	(2.579)	54.157	
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(661)		(661)		(281)		(281)	
Ammortamenti e svalutazioni	(23.437)	(6.240)	(17.197)	26,6%	(22.336)	(7.993)	(14.343)	35,8%
Risultato operativo (EBIT)	30.479	(7.015)	37.494		28.961	(10.572)	39.533	
Proventi finanziari	7.321		7.321		758		758	
Oneri finanziari	(6.037)	(218)	(5.819)	3,6%	(28.349)	(470)	(27.879)	1,7%
Risultato prima delle imposte	31.763	(7.233)	38.996		1.370	(11.042)	12.412	
Imposte sul reddito	(8.381)	1.782	(10.163)	-21,3%	(348)	2.751	(3.099)	-790,6%
Risultato netto	23.382	(5.452)	28.834		1.022	(8.291)	9.313	

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART.154 BIS DEL D.LGS 58/98

1. I sottoscritti, Massimo Scagliarini, Amministratore Delegato, Emanuele Stanco, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di GVS S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2026.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da GVS prevalentemente in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organisations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art 9 del D.Lgs n.38/2005;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la Relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti relativi agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni con parti correlate.

Zola Predosa, 6 agosto 2026

Massimo Scagliarini
Amministratore Delegato



Emanuele Stanco
(Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di

GVS SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di GVS SpA e controllate (il "Gruppo GVS") al 30 giugno 2026. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile IAS 34 emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera 10867/1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese. Milano Monza Brianza Lodi 12979880155. Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Pisacane 18 Tel. 0521 275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Udine 33100 Piazza Belloni 9/10 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

www.pwc.com/it



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo GVS al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile IAS 34 emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale.

Bologna, 6 agosto 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

Federico Bitossi

(Revisore legale)





GVS SPA

Via Roma 50 - 40069
Zona Industriale, Zola Predosa (Bologna)
P. Iva 00644831208

mail: gvs@gvs.com